



## I.P.S.A.R. "LE STREGHE"

Sede Centrale, Presidenza, Uff. di Segreteria: Via S. Colomba 52/A - 82100 Benevento  
☎ 0824-363486 Fax ☎ 0824-363487  
Succursale: Via S. Colomba, 50 - ☎ 0824-362579 ☎ 0824-361657 Fax ☎ 0824-362572  
Codice meccanografico: BNRH030005 - Cod. fiscale: 92018460623  
Codice meccanografico BNRH03050E - **Corso Serale**  
Codice meccanografico BNRH030016 - Sede Associata: I.P.S.A.R. Casa Circondariale  
Sito Web [www.ipsarlestreghe.edu.it](http://www.ipsarlestreghe.edu.it) e-mail: [bnrh030005@istruzione.it](mailto:bnrh030005@istruzione.it) p.e.c.: [bnrh030005@pec.istruzione.it](mailto:bnrh030005@pec.istruzione.it)

### PTOF.a.s. 2020-2021

### La scuola e il suo contesto



### L'offerta formativa



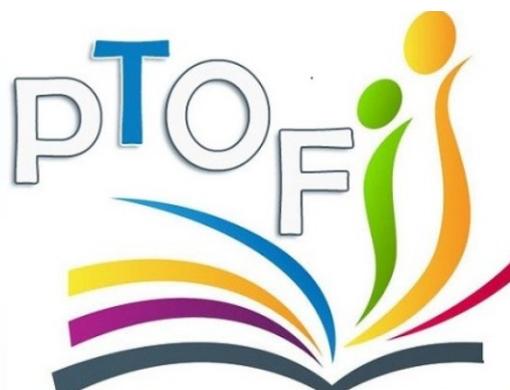
### L'organizzazione



### Le scelte strategiche



La Dirigente Scolastica  
*Prof.ssa Teresa De Vito*



*Anno Scolastico 2020/2021*

*Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 all'unanimità nella seduta del 29 ottobre 2020  
e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 17 all'unanimità nella seduta del 29 ottobre 2020*

*Gli analfabeti del XXI secolo non saranno quelli  
che non sanno leggere e scrivere,  
ma quelli che non saranno in grado di imparare, disimparare e reimparare.  
(Alvin Toffler)*

## INDICE

<b>La scuola e il suo contesto</b>	<a href="#">Pag.4</a>
<b>Caratteristiche principali della scuola</b>	<a href="#">Pag.5</a>
<b>Piano scolastico per la DDI</b>	<a href="#">Pag.7</a>
<b>Quadri orario IPSAR diurno</b>	<a href="#">Pag.30</a>
<b>Quadri orario Casa Circondariale</b>	<a href="#">Pag.34</a>
<b>Quadri orario Corso Serale</b>	<a href="#">Pag.35</a>
<b>Ricognizione Attrezzature e infrastrutture materiali</b>	<a href="#">Pag.36</a>
<b>Risorse professionali</b>	<a href="#">Pag.37</a>
<b>Rapporto di autovalutazione R.A.V.</b>	<a href="#">Pag.38</a>
<b>P.D.M.</b>	<a href="#">Pag.44</a>
<b>Offerta Formativa</b>	<a href="#">Pag.50</a>
<b>Esame di Stato</b>	<a href="#">Pag.64</a>
<b>Attività e Progetti. “Barman Gastronomico” - “Dire fare, impastare”. “Progetto Sicurezza”</b>	<a href="#">Pag.66</a>
<b>Progetto Orientamento</b>	<a href="#">Pag.67</a>
<b>P.C.T.O</b>	<a href="#">Pag.69</a>
<b>“Educazione civica”- curriculum d’Istituto</b>	<a href="#">Pag.76</a>
<b>Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)</b>	<a href="#">Pag.83</a>
<b>Attività previste in relazione al piano Formazione docenti e Ata</b>	<a href="#">Pag.85</a>
<b>Figure e funzioni organizzative</b>	<a href="#">Pag.86</a>
<b>Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza</b>	<a href="#">Pag.87</a>

### *Analisi del contesto e dei bisogni del territorio*

Lo scenario all' interno del quale sono maturate le scelte strategiche e sono stati definiti gli obiettivi principali del PTOF 2019/22, ha come sfondo il contesto socio-economico, con le sue principali dinamiche demografiche, della provincia Sannita.

Attraverso le analisi quantitative e qualitative dei dati statistici più recenti (ISTAT 2018) è stato possibile rilevare le principali dinamiche socio-demografiche ed economiche, i nuovi e vecchi bisogni e le modalità di risposta della rete dei servizi dei territori della Provincia Beneventana che possono essere sintetizzati come segue:

- **La crisi economica** ha avuto riflessi significativi sia sulle imprese che sulle persone e le famiglie: i settori delle costruzioni e del manifatturiero, le imprese artigiane e le attività commerciali si sono fortemente ridimensionati; è aumentata la disoccupazione e sono considerevolmente cresciute le situazioni di povertà. I nuovi disoccupati sono spesso lavoratori in età avanzata che non riescono a reintegrarsi nel mondo del lavoro e ragazzi che, dopo l'uscita dal mondo della scuola, non trovano sbocchi lavorativi.
- **Il disagio giovanile**, oltre a presentarsi spesso sotto forma di mancanza di lavoro e soprattutto di prospettive, si caratterizza per la fuoriuscita dal circuito formativo e di istruzione (NEET). L'unica opzione per i giovani sembra essere l'emigrazione: lasciare il territorio significa, però, per i giovani perdere il contatto con la propria realtà locale e per il territorio perdere le proprie risorse più vitali, quelle che potrebbero mantenere vivo il tessuto lavorativo con energie nuove che potrebbero accrescere la competitività da un lato e, dall' altro, mantenere viva l'identità in particolare delle realtà più marginali (alta Val Fortore, Tammaro ecc.).
- Altro tema strettamente connesso a quello della vulnerabilità economica è l'**emergenza del disagio abitativo** presente sui centri maggiori. I piccoli comuni, al contrario, sono connotati dall'abbandono delle abitazioni a causa del forte decremento demografico.
- **Il disagio della popolazione che invecchia** si esprime almeno a due livelli: in termini di isolamento ed in termini di difficoltà economica. La crisi strutturale degli ultimi anni ha fatto perdere potere d'acquisto agli anziani che a volte si trovano anche con figli disoccupati a carico, fungendo da unico ammortizzatore sociale.
- Altro tema rilevante è quello della **solitudine delle famiglie** spesso caratterizzate da mancanza di reti in grado di supportarle, garantendo loro una maggiore socializzazione e alleggerimento del carico di cura.
- La crescita della **popolazione straniera** rappresenta in alcuni casi una risorsa, in un contesto territoriale in fase di forte invecchiamento, per altri una minaccia ed un fattore di vulnerabilità, che rimanda a problemi di integrazione culturale e sociale.

- Per quanto riguarda la **disabilità** emergono bisogni legati all'accessibilità del territorio, agli inserimenti lavorativi, al progetto di vita, ed alla tutela della salute mentale, non sufficientemente considerata dai servizi e dalle politiche.

Le problematiche sopra esposte favoriscono due realtà che coinvolgono direttamente la scuola:

- il diffondersi tra le nuove generazioni del fenomeno delle dipendenze (ludopatia, droghe, alcolismo)
- l'abbandono scolastico.

Infatti, il territorio rispetto alla fascia adolescenziale e giovanile offre poco dal punto di vista dei centri di aggregazione che potrebbero indirizzare i ragazzi verso condotte di vita ricche dal punto di vista socio-culturale e ricreativo.

Le scuole, in particolare quelle professionali come la nostra, rischiano di trasformarsi in ghetti con un alto numero di giovani che portano situazioni di disagio personale e familiare.

Per tale motivo è necessario promuovere un serio progetto di riqualificazione della scuola, puntando a farla diventare eccellenza capace di richiamare attraverso azioni mirate, anche utenza non problematica.

Obiettivo prioritario a breve termine è favorire iniziative volte a risvegliare la cultura di cittadinanza, per accrescere il coinvolgimento degli utenti nell'ambito di iniziative tese a promuovere la consapevolezza che sono i cittadini che fanno il territorio.

E' dunque necessario, come obiettivo di medio periodo, pervenire ad un sistema sostanziale di integrazione scuola - territorio - mondo del lavoro.

## Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Le Streghe" di Benevento è presente sul territorio a partire dall'anno scolastico 1988-89.

Posizionato in una zona nata come polo scolastico, l'istituto è facilmente raggiungibile; ciò potrebbe permettere agli studenti di frequentare attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa anche pomeridiane; tuttavia la precarietà dei trasporti che caratterizza la nostra provincia, l'assenza di corse sulle fasce orarie della scuola, sono evidenti punti di debolezza.

Per queste motivazioni non è stato possibile attuare i PON.

Grazie alla sua intensa e continua attività di formazione e istruzione l'Istituto si è accreditato come scuola frequentata da un elevato numero di alunni: una scuola moderna, ricca di possibilità formative e lavorative; le specializzazioni attivate risultano funzionali alla crescita professionale di ciascun utente, ma anche alla promozione dell'economia locale.

Infatti, il turismo da un lato e il diffondersi delle imprese agro - alimentari dall'altro sembrano essere la chiave per un nuovo modello di sviluppo sostenibile, che incentri il suo agire sul rilancio delle bellezze locali e sulla valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici di eccellenza.

L'aver sottratto alla scuola la possibilità di attivare i percorsi leFP, avrà sicuramente nel tempo effetti negativi in termini di iscrizioni ma anche di qualità di risorse professionali che si affacceranno al mondo del lavoro, prive di una solida formazione di base garantita dalla scuola.

Da alcuni anni l'Istituto ha attivato il corso di Enogastronomia all'interno della Casa Circondariale di Benevento; la scuola funziona con un proprio organico. I corsi sono organizzati ogni anno in collaborazione con il CIPIA e con gli Educatori, che sono responsabili delle attività trattamentali seguite da ogni iscritto. Nell'anno scolastico 2018-2019 sono state autorizzate 5 classi. L'offerta formativa proposta è articolata con modalità che cercano di rispondere alle peculiarità del contesto.

**Istituto principale:** IPSAR "LE STREGHE" BENEVENTO

**Tipo Istituto:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Corsi:** ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Indirizzi di studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

#### **Orario Funzionamento: 32 ore settimanali ordinamentali**

Per l'Istituto alberghiero sono compiute le scelte di fondo di seguito indicate.

L'anno di attività didattica, anche ai fini della valutazione intermedia degli apprendimenti, viene diviso in due quadrimestri, dove il 31 gennaio rappresenta la fine del primo.

Gli orari settimanali di lezione sono articolati in forma omogenea per l'intero anno, da lunedì a sabato, evitando intensificazioni in particolari periodi e in determinate discipline, cioè oscillazioni del monte ore curricolare ritenute inopportune ai fini dei migliori risultati dell'attività didattica su scala annuale.

Considerato il particolare momento legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per il periodo in cui ci sarà la sospensione dell'attività didattica, con lo svolgimento della didattica a distanza o la didattica digitale integrata saranno privilegiate, le lezioni si svolgeranno da remoto (lezioni on line sia in modalità sincrona e in modalità asincrona)

[Indice](#)

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 22/09/2020

## 1. Normativa di riferimento

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - Protocollo D'intesa Per Garantire L'avvio Dell'anno Scolastico Nel Rispetto Delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19 - Misure Per Il Contrasto E Il Contenimento Della Diffusione Del Virus Covid-19 Nelle Scuole Del Sistema Nazionale Di Istruzione;
- Contrasto E Il Contenimento Della Diffusione Del Virus Covid-19 Nelle Scuole Del Sistema Nazionale Di Istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021

## 2. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata dell'Istituto I.P.S.A.R. "LE STREGHE" di Benevento, Via Santa Colomba 52/A e della sede succursale in Via Santa Colomba, 50. Codice meccanografico Bnrh0300005; la progettazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, di seguito DDI, è adottata, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è adottato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e approvato dal Consiglio di Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica garantendo il ruolo della collegialità; la DDI è fondata sul confronto in seno al collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR U.0000278 del 06-03-2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..).

Il Piano scolastico per la DDI, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili e del contesto scolastico assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente Piano:

1. viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994);
2. ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica;
3. viene inviato o consegnato dal Dirigente Scolastico tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### 3. Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto IPSAR "LE STREGHE", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e rappresenta lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in un momento di particolare complessità e di ansie e consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
- lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle eventuali disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo con particolare attenzione alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali, e il recupero degli apprendimenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la fruizione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, compiti individuali o di gruppo (attività scritte e/o pratiche) predisposti e stabiliti dai docenti da riconsegnare ai medesimi. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo

dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; le AID asincrone vanno intese, infatti, come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato;

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

#### 4. Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, è necessario riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

##### 4.1 Impegni dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di classe e dei singoli docenti

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

## 5. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico "Axios Italia" – sezione "Materiale Didattico". Tra le varie funzionalità, "Axios" consente di gestire il Registro del docente, il Registro di classe, le valutazioni, le assenze, i compiti assegnati e le annotazioni giornaliere. I docenti possono caricare e condividere con gli studenti, all'interno della sezione "Materiale Didattico" del proprio registro elettronico ("Registro del docente"), materiali esplicativi – *learning objects* (file Word, PowerPoint, JPG, videolezioni, audiolezioni, video, registrazioni, mappe interattive, tabelle/schemi riassuntivi, link) e assegnare attività/compiti individuali e/o di gruppo. I genitori, mediante le credenziali del registro elettronico in loro possesso, possono accedere all'area riservata e visualizzare le cartelle create dai docenti delle varie discipline recanti il nome della classe, la data per la quale è destinata la lezione e l'argomento; possono inoltre leggere l'assegno e le comunicazioni e, infine, scaricare i materiali prodotti dagli insegnanti e archiviati all'interno dell'apposita sezione ("Materiale Didattico").
- La piattaforma "COLLABORA di SCUOLA DIGITALE" firmata "Axios", perfettamente integrata all'interno del registro elettronico, che consente di far interagire docenti e alunni per la condivisione di lezioni, l'assegnazione e correzione di compiti in modalità remota, lo scambio di messaggi e comunicazioni in chat. Tale piattaforma permette agli insegnanti di creare e condividere lezioni in modalità asincrona attraverso il caricamento di materiali (file di diverse estensioni, link), nonché attività/compiti (esercizi, test, domande a risposta aperta, temi, comprensioni del testo...), sotto forma di "classi virtuali". "COLLABORA" permette, altresì, ai docenti di assegnare compiti, correggerli e inviarne le correzioni, valutarli (aggiornando eventualmente il registro) e interagire direttamente con gli studenti attraverso dei messaggi in chat e/o l'invio di materiali (esercizi, elaborati o altro) restituiti dagli alunni stessi, ricevendo, dunque, un loro feedback. I file prodotti dai docenti e dagli studenti sono conservati e archiviati nello spazio virtuale di "COLLABORA" per tutto il periodo di attivazione della stessa (l'intero anno scolastico in corso). Le famiglie accedono alla piattaforma dal registro elettronico, inserendo le credenziali in loro possesso.
- La piattaforma "Cisco Webex Meetings", già utilizzata sia per le lezioni sincrone che per le riunioni telematiche degli organi collegiali, garantisce massima sicurezza, e la tracciabilità delle presenze. Cisco Webex Meetings è un'applicazione per le videochiamate e le videoconferenze, da utilizzare anche da mobile o da browser web per la didattica a distanza (smart learning), effettuando delle lezioni da remoto, come se si fosse tutti nella stessa aula. Cisco Webex Meetings offre funzionalità video HD premium, possibilità di realizzare conferenze solo audio con condivisione di file e documenti, facile condivisione dello schermo, chat e tutto ciò di cui si ha bisogno per lavorare e comunicare da remoto in modo efficace il tutto anche con una semplicità di utilizzo anche da parte di chi non ha competenze specifiche in ambito digitale. L'applicazione è fruibile come app desktop (Windows, Mac o Linux), come app mobile (Apple o Android), o come app web che consente di partecipare a riunioni, eventi e sessioni di formazione utilizzando solo il browser (Chrome, Firefox, Safari o Internet Explorer);

- La piattaforma Weschool, organizzata per Consigli di classe e dipartimentali, utilizzata per garantire spazio cloud riservato e condivisione per Consigli di classe e dipartimenti, in modo da facilitare la condivisione e la comunicazione all'interno degli stessi.
- La piattaforma Socrative, utilizzata già quale strumento per le verifiche sincrone, per il miglioramento dei risultati Invalsi, per le prove parallele e test di ingresso.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web e strumenti digitali che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, preoccupandosi di verificarne il rispetto della normativa sulla privacy e della conservazione dei dati in cloud.

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica a distanza, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nell'ambito delle AID, gli insegnanti firmano il Registro di classe in base alle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone e asincrone della classe. Nelle apposite sezioni del registro di classe giornaliero l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, nonché i compiti assegnati.

## 6. Indicazioni operative

Le seguenti indicazioni operative sono valide:

- per la scuola secondaria di II grado, per la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza;
- per gli alunni che, per motivi di salute o altra motivazione valida e certificata, non potessero seguire le attività didattiche in presenza;
- per tutti i gradi e ordini di scuola, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Ciascun docente avrà cura di indicare sul registro elettronico le attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI, annotando sul cloud Axios le proprie attività didattiche a distanza. Il registro elettronico rappresenta il canale di comunicazione ufficiale con gli studenti, le studentesse e i genitori o i tutori, i quali sono tenuti in ogni momento a tenere sotto controllo questo strumento.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

- Le attività in bacheca saranno rese visibili a docenti, studenti e genitori solo se in classe è presente un alunno diversamente abile; in caso contrario, le attività saranno visibili solo per studenti e genitori;
- Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare;
- La frequenza delle attività didattiche a distanza in caso da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Esistono due tipi diversi di attività online. Ognuno richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di lezioni di docenza/lezioni in presenza previste dall'orario settimanale di servizio.

Ogni docente, in base ad una programmazione settimanale che rientri nella progettazione didattico-educativa di classe per ciascuna disciplina, svolgerà attività didattica sia in modalità asincrona sia sincrona nel modo seguente:

- per ogni settimana i docenti forniscono link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, che gli studenti fruiscono in autonomia. In un secondo momento, con la modalità sincrona, i docenti potranno, con una loro videolezione, recuperare e/o consolidare gli argomenti trattati in modalità asincrona.

È importante:

- fare sempre riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter “scaricare” e usufruire dei materiali inviati on line;
- evitare di eccedere nell’invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruiti dagli alunni prima di procedere con altri argomenti. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale;
- le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con lo studente. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo.
- evitare l’invio di materiali ed esercitazioni nelle ore serali e nei giorni festivi;
- non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti;
- le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana;
- l’invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo (formalizzato) tra l’insegnante e il gruppo di studenti;
- garantire una interruzione di un quarto d’ora ogni due ore (dlgs 81/2008) in attuazione all’articolo 1 della legge 123/2007, per scongiurare i rischi per la salute (vista, postura e affaticamento) connessi all’attività tramite videoterminali.

Il Ministero dell’Istruzione “consiglia comunque di evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza” (Nota n. 279 dell’08/03/2020). L’invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di “lezioni” via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell’argomento trattato. L’obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare “solo” l’alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.

## 6.1 Attività asincrone

I docenti utilizzeranno il Registro Axios per la trascrizione della attività svolte o da svolgere e per la condivisione e archiviazione di documenti, weschool per il repository dei Consigli di Classe e Socrative per la creazione delle verifiche online. Tali strumenti rappresentano il know-how acquisito dall’istituto in questi anni sui quali l’Animatore Digitale ha tenuto corsi di formazione.

Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

## 6.2 Attività sincrone

Le attività sincrone consisteranno in videolezioni tramite la piattaforma Cisco Webex Meetings rivolte all’intero gruppo classe e svolte secondo l’orario trasmesso dalla dirigenza. La piattaforma socrative può essere utilizzata per le verifiche sincrone così come la sezione sondaggi di cisco webex meetings.

Tutti i coordinatori di classe ed i componenti del consiglio di classe riceveranno i link relativi alle proprie classi, necessari per accedere alla piattaforma. Ogni classe utilizzerà sempre lo stesso link o codice. Ogni docente, in base all’orario DDI stabilito, si occuperà di avviare la piattaforma con i parametri ricevuti e di gestirla fino al termine della propria lezione. Il docente dell’ora successiva riaprirà con gli stessi parametri di accesso al piattaforma e così fino al termine. Il distacco della piattaforma tra un docente e l’altro è necessario per evitare di lasciare incustoditi gli studenti sulla piattaforma e per la gestione del ruolo di organizzatore su cisco webex.

Con Cisco è possibile riprodurre quasi le stesse condizioni della classe tradizionale: ci si vede tutti, si possono condividere documenti e anche il desktop ed è possibile anche utilizzare una lavagna interattiva.

Precisazioni sull’uso di Cisco:

- Cisco è una piattaforma nata per le aziende e non per le scuole, sicché non è stato previsto di default un “controllo” di tipo scolastico.

- i docenti possono registrare la lezione; gli studenti no. Il file di registrazione resta di proprietà dell'account della classe ed è possibile scegliere tra registrazione in locale o in cloud;
- è possibile chiudere la classe virtuale in modo sicuro evitando ingressi indesiderati;
- è possibile gestire audio e video da parte dell'organizzatore;
- è possibile utilizzare una chat;
- è possibile creare dei sondaggi (per le verifiche);
- realizza in automatico report analitico sulle connessioni;
- è possibile condividere una lavagna interattiva;
- è possibile condividere oggetti (file, desktop, applicazioni, etc.);
- è possibile espellere utenti in qualsiasi momento e bloccarne l'accesso;
- è possibile utilizzare sempre lo stesso link di connessione o variarlo in qualsiasi momento anche inserendo una password di accesso.

Precisazione sull'uso di Socrative:

- socrative è un'app che consente di aumentare la partecipazione allo studio;
- permette di effettuare verifiche sui vari argomenti in maniera divertente e partecipata, con quiz, giochi, domande a scelta multipla, vero o falso, domande a risposta aperta e gare di velocità nella risposta a squadre;
- rientra tra le metodologie attive per il miglioramento dei risultati Invalsi (prove Cbt);
- si accede tramite il proprio dispositivo (byod);
- gli studenti, dai loro dispositivi, senza dover creare un account, svolgono il compito ed i risultati arrivano in tempo reale;
- i dati delle verifiche sono rappresentati graficamente;
- il docente può analizzare i report online in un foglio di lavoro di google o farseli inviare via email in formato Ms-excel.
- è possibile utilizzare Socrative anche per effettuare dei veloci sondaggi o per piccoli questionari on line;
- si possono anche predisporre delle domande di tipo vero/falso per poi discutere i risultati con la classe. sono previste anche domande con brevi risposte aperte.
- i report automatici permettono di visionare in automatico le risposte errate senza dover correggere tutte le prove.

Precisazione sull'uso di weschool:

- è una piattaforma di flipped learning;
- mette a disposizione degli utenti strumenti di apprendimento innovativi;
- è possibile caricare immagini, documenti di testo (e moduli testuali)
- possiede una sezione Library dove si trovano corsi, lezioni singole, videolezioni ed esercizi realizzati da studiosi di tutta italiana;
- spazio cloud limitato gratuito (dimensione max file 50Mb)

Il suo utilizzo presso il nostro istituto scolastico è stato limitato alla necessità di rendere disponibile ai Consigli di Classe, dipartimenti e qualsiasi altro gruppo, uno spazio condiviso quale repository di materiale e spazio di comunicazione "chiuso", cioè riservato ai soli componenti del gruppo. Il vantaggio di una comunicazione efficace e mirata, lo spazio cloud, anche se limitato e la possibilità di condividere e lavorare su documenti virtuali rappresenta il valore aggiunto del nostro istituto.

### 6.3 Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma Tuttavia il valore primario da assegnare all'interazione visiva e sonora è ben esplicitato per tutti dalla Nota MIUR prot. 368 del 13/03/2020, che invita a "rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti nella delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. La presenza del docente dovrà pertanto essere una costante, ma coordinata e attenta.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live. Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Le attività vanno variate: è necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca. Si suggerisce di registrare le attività sincrone così da poterle poi condividere con gli assenti che le potranno poi utilizzare in modalità asincrona.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione.

## 7. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

L'attività didattica in modalità a distanza, anche in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Le lezioni sincrone si svolgono in orario antimeridiano.

1. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.
2. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: Saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le videolezioni si terranno secondo l'orario trasmesso dalla scuola ai docenti e agli studenti. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e di interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Le fasce di collegamento giornaliero con le classi, secondo l'orario allegato, saranno quelle dell'orario di lezione. In considerazione del fatto che molti docenti prestano servizio anche in altre scuole, l'orario di servizio giornaliero è stato ripartito in 1 settimana. La suddivisione in una settimana garantisce che ogni docente completi l'orario di una settimana senza disparità tra le discipline, oltre a limitare il tempo di permanenza degli alunni al PC o al cellulare.

Il tempo fissato per lo svolgimento della videolezione è di massimo 45 minuti, anche se il tempo disponibile per il collegamento è di 60 minuti, per evitare sovrapposizioni di orario con altre scuole, consentire di continuare la spiegazione per argomenti più complessi o fronteggiare eventuali problemi di collegamento.

Per consentire un adeguato riposo dall'uso dei terminali e uno svincolo dalle postazioni informatiche personali utile alla rigenerazione psicofisica delle studentesse e degli studenti, si suggerisce di intervallare, nell'ambito di una stessa lezione sincrona, la parte di sintonizzazione collettiva con del lavoro individuale autonomo, per poi chiudere nuovamente con la sintonizzazione in piattaforma. A mero titolo di esempio: appello, lezione con indicazione di consegne, lavoro autonomo, ritorno in contatto sincrono per la conclusione della lezione.

I suggerimenti vanno liberamente accolti e seguiti dai docenti che agiranno sempre e comunque nell'alveo della propria libertà di insegnamento. È necessario comunque lasciare un margine di almeno 10 minuti tra una videolezione e un'altra per eventuali problemi di collegamento.

Si invitano gli/le insegnanti della scuola a lavorare in massima sintonia, condividendo e co-progettando tutte le informazioni del caso soprattutto con gli insegnanti tecnico-pratici e quelli di sostegno che sono chiamati a svolgere il proprio ruolo di supporto in condizioni difficilissime.

### 7.1 Modalità di recupero e potenziamento

I docenti dovranno prevedere lezioni pomeridiane per piccoli gruppi o per classi per attività di recupero e/o potenziamento, accordandosi con la classe e comunicandolo alla dirigenza tramite mail dell'istituto. I docenti di "potenziamento" a disposizione della scuola effettueranno lezioni pomeridiane per piccoli gruppi o per classi per attività di recupero e/o potenziamento, secondo l'orario trasmesso dalla dirigenza.

### 8. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, verranno utilizzate le aule virtuali della piattaforma Cisco Webex. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe a meno che la metodologia usata dal singolo docente non richieda una scansione temporale diversa. Ogni aula viene attivata ad inizio lezione fino al termine della stessa. Il professore pianificherà e avvierà la videolezione che resterà attiva fino al suo termine. Gli studenti una volta entrati nell'aula virtuale resteranno in essa fino al termine delle lezioni mentre i docenti entreranno ed usciranno dalle aule virtuali in base al loro orario di servizio.
2. All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - accedere al meeting sempre con microfono e webcam attivati. L'eventuale disattivazione del microfono e della webcam è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
  - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente nella chat;
  - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante in chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano o chat);
  - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di disturbi ambientali (rumori di fondo), con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

In caso di disturbo o interruzione delle attività in videoconferenza, attenendosi all'integrazione al Regolamento di disciplina che riguarda i comportamenti da tenere in sede di videolezioni sincrone approvato e adottato dall'Istituto, si procede con l'applicazione della sanzione prevista per quella determinata infrazione.

#### **9. Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **10. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Gli account personali del Registro elettronico, della piattaforma "COLLABORA" e della piattaforma "Cisco Webex Meetings" sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare:

- è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni oppure offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **11. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

[Indice](#)

## 12. Studenti in difficoltà con la didattica a distanza

Per supportare gli studenti che devono condividere il pc con altri familiari, nonché coloro che non hanno possibilità di collegarsi, la scuola farà richiesta, nel possibile, di una nuova dotazione di notebook, ma, in attesa che tali dispositivi diventino disponibili e che vengano individuati tutti gli alunni sprovvisti, è preferibile che ciascun docente metta a disposizione per ogni lezione una registrazione audio, una presentazione PowerPoint, video, file, o altro tipo di materiale vario.

Tutte le attività, anche quelle svolte in Cisco e i compiti assegnati vanno riportati sempre sul Registro elettronico, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti.

## 13. Monitoraggio delle attività

In particolare i docenti dovranno:

- verificare all'inizio della videolezione la presenza degli studenti e annotare le assenze e/o ritardi sul registro elettronico;
- verificare l'eventuale presenza di nick anonimi e studenti non appartenenti alla classe e/o non identificabili procedendo, in caso di non riconoscimento, alla sua espulsione dall'aula virtuale;
- rilevare le anomalie (es. uscite non giustificate dalla piattaforma, alterazione della web-cam, etc.);
- La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie o in sede di scrutinio finale;
- Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la presidenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

## 14. Situazioni particolari e specifiche

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni con disabilità con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente referente per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno. Inoltre, ritenendo necessario non perdere il contatto totale con gli alunni e le famiglie, sarà istituito uno "Sportello d'ascolto telematico" al fine di garantire al meglio il processo d'inclusione supportando il diritto all'apprendimento: la mail da utilizzare per l'interazione con le famiglie è quella della

scuola. Il docente referente dell'inclusione risponderà ai genitori che necessitino di avere ulteriori chiarificazioni, eventualmente anche contattandoli telefonicamente.

I docenti di sostegno monitoreranno lo stato di realizzazione del PEI compilando un modello fornito dalla dirigenza. Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sul Registro elettronico Axios, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Collabora della piattaforma Axios, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

#### **14.1 Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati**

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Collabora della piattaforma Axios, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare risorse aggiuntive, ad uso gratuito, come ad esempio la piattaforma Dida-labs, Flippity o wonderwall, etc.

#### **15. Attività specifiche**

Si specifica che per:

- Scienze motorie
- I docenti privilegeranno argomenti teorici, ma potranno attivarsi con videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso.
- Attività di laboratorio
- i docenti e gli ITP, coordinandosi tra loro, vista l'impossibilità di tenere esercitazioni in laboratorio, privilegeranno momenti di confronto con gli studenti e unità di apprendimento (fornendo link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, e utilizzando videolezioni) che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

È possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado); è un sito, raggiungibile al link: <https://phet.colorado.edu/it/>, in lingua italiana che offre una serie di attività animate chiamate simulazioni, relative alle seguenti discipline: Fisica, Chimica, Matematica, Scienze della terra, Biologia e con le quali i ragazzi possono interagire.

Tutte le risorse on-line possono essere condivise in sincrono con la piattaforma Cisco Webex meetings tramite la funzione “condividi”; tale funzione permette di condividere non solo file ma qualsiasi oggetto ed applicazione oltre all’intero browser.

#### 16. Metodologie e strumenti per la verifica

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Durante le attività di DDI, gli insegnanti privilegiano le metodologie didattiche attive, quali il debate, la flipped classroom, il cooperative learning. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un’attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo specifiche esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Le verifiche e i materiali prodotti dagli studenti restano archiviati in automatico nello spazio cloud della piattaforma digitale “COLLABORA” (estensione del Registro elettronico “Axios”) per tutta la durata dell’anno scolastico, vale a dire fino al termine delle attività didattiche.

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

È opportuno e necessario che la scuola in questa fase utilizzi il termine valutazione nel suo significato letterale: “dare valore” a quello che viene fatto dagli studenti e dalle studentesse, evidenziando e premiando il valore dell’apprendimento e dello studio a casa e on line, studio svolto con una modalità del tutto nuova in uno scenario assolutamente inedito, e valorizzando gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza, dando un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere anche attraverso semplici ma costanti *feedback* orali o scritti dalle valutazioni sommative al termine di una o più unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività;

L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che

accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In questo senso la valutazione terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale, del carico cognitivo e dello stato emotivo dei ragazzi e dei bambini.

Tuttavia, per rendere la DDI completa, non si può prescindere da una qualche forma di controllo e verifica, a cominciare da quello delle presenze di chi effettivamente si connette quando richiesto.

I docenti sono invitati ad annotare le assenze sul registro elettronico Axios, e a controllare che il lavoro domestico assegnato tramite Axios Collabora (o altro tool) sia stato effettivamente svolto.

La valutazione delle attività in DDI terrà conto dei seguenti criteri, integrando quelli già presenti nel PTOF:

1. partecipazione;
2. puntualità e costanza nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati;
3. collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi;
4. interazione con docenti e compagni;
5. metodo e organizzazione del lavoro;
6. capacità comunicativa e argomentativa;
7. competenze necessarie per proseguire il percorso formativo con questa modalità di didattica inedita (utilizzo dei dati, capacità di selezionare e gestire le fonti e di imparare ad imparare, competenze logico-deduttive, di analisi e sintesi, contributi originali e personali alle attività proposte);
8. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Il Ministero dell'Istruzione con nota n. 279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017, e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Tutti gli studenti devono avere il numero di valutazioni scritte e orali previsto dal PTOF.

Premesso ciò, in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali, la scuola si atterrà a quanto indicato nel presente Regolamento per dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nella tabella sottostante;
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata la difficoltà nella fruizione dei laboratori, potranno effettuare le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali saranno svolte in videolezione alla presenza della classe, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente;

5. Le prove di verifica hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline; il docente, sulla base dei risultati riscontrati, darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti.

I docenti utilizzeranno per la valutazione:

- a. le griglie di valutazione già inserite nel PTOF per le verifiche scritte e orali;
- b. la scheda riassuntiva di rilevazione/osservazione per competenze nella didattica a distanza per valutare il processo di apprendimento (allegata al presente Piano). Tale scheda rappresenterà un mero punto di riferimento per il docente, senza alcun obbligo di compilazione per ogni singolo alunno. La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza e riportati sul registro elettronico dei docenti ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie. I livelli individuati con la scheda di rilevazione rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate.
- c. la Rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale (allegata al presente Piano);
- d. Il voto finale a cura dei docenti del consiglio di classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte e orali effettuate e della valutazione formativa relativa alla partecipazione al processo di apprendimento durante la DDI.

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

#### 16.1 Modalità di valutazione in sincrono/asincrono/misto (Schede)

<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SINCRONO</b>		
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	<b>ACCORGIMENTI TECNICI</b>	<b>MODALITÀ SUGGERITE</b>
<b>Verifiche orali</b>	<p><b>Utilizzando Cisco webex:</b></p> <p>con collegamento a piccolo gruppo oppure con tutta la classe che partecipa alla riunione</p>	<p><b>Adattare la tipologia di domande alla situazione:</b> Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà.</p> <p><b>Articolazione in fasi:</b> Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.</p>

<p><b>Verifiche scritte</b> (per modalità sincrona si intende con l'insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Cisco durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa)</p>	<p><b>Somministrazione di test e quiz:</b>  <b>a. in Cisco sondaggi</b>  è possibile realizzare un "compito con quiz" creando direttamente un file atp di Cisco andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.);  <b>b. in Socrative</b>  è possibile realizzare un "compito con quiz" creando direttamente un file Soc di Socrative andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, completamento, etc.);  <b>oppure:</b>  Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo condivise in Cisco</p>	<p>Su Cisco si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi durante la lezione. È importante che le domande non devono essere facilmente reperibili su google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta o di completamento.  Con Socrative i tests si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google. Il tutto con controllo "istant" del docente che può verificarne anche atteggiamenti di cheat.</p>
<p><b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE ASINCRONA</b></p>		
<p><b>Verifiche scritte asincrone</b></p>	<p><b>Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura.</b>  Possono essere assegnati tramite Axios Collabora e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.  Oppure tramite Socrative con programmazione temporale della somministrazione.</p>	<p>In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura.  In rete si trovano diversi software antiplagio gratuiti come <b>Compilatio</b> (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete).</p>
<p><b>Verifiche orali asincrone</b></p>	<p><b>Esposizione di contenuti con presentazioni o video.</b>  Uso di Power Point in funzione registrazione video.  Uso di storytelling digitale;  Uso di app gratuite (es. tour creator o google site, etc)</p>	<p>La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide.</p>
	<p><b>Relazione di laboratorio.</b>  In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali.  Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana).</p>	<p>In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.  Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi.</p>
<p><b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE</b></p>		
<p><b>Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono</b></p>	<p>Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Cisco</p>	<p>In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).</p>

Il valore giuridico delle “prove a distanza” è garantito dal “Codice dell’Amministrazione digitale”, in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l’ammissione o meno all’anno successivo). Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P. A. deve prendere (in questo caso: promuovere o meno). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 “Codice dell’amministrazione digitale”. Un compito o un test svolto in origine, nativamente, su una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue pertanto le regole dell’art. 20, c. 1bis del “Codice dell’amministrazione digitale”: il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l’efficacia prevista dall’articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all’autore. Un compito o una verifica online pertanto hanno effetti giuridici quando:

- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano firmato digitalmente (poco probabile);
- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano tramite PEC (già più diffusa);
- la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l’accesso, che consentano di risalire con certezza all’autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Axios, ecc.).

Anche eventuali foto di compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale in base all’art. 22, c. 1 del “Codice dell’Amministrazione Digitale”: i documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell’articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell’originale.

#### 16.2 Griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza

	METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
	Livelli raggiunti					
	Non rilevati per assenza (voto 1)	Non adeguati (voto 2-3)	Parzialmente adeguati (voto 4-5)	Adeguati (voto 6)	Intermedi (voto 7-8)	Avanzati (voto 9-10)
<b>Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone</b>						
<b>Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.</b>						
<b>Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi</b>						
	COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA’					
<b>Interagisce o propone attività rispettando il contesto</b>						
<b>Si esprime in modo chiaro, logico e lineare</b>						
<b>Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni</b>						
	ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					

Sa utilizzare i dati						
Dimostra competenze logico-deduttive						
Sa selezionare e gestire le fonti						
Impara ad imparare						
Sa dare un'interpretazione personale						
Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte						
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace						
Sa analizzare gli argomenti trattati						
Dimostra competenze di sintesi						
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						

### 16.3 Rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale

<b>RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE</b>				
	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>
<b>CONTENUTO</b>	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
<b>REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE</b>	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
<b>ESPOSIZIONE ORALE</b>	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico

	possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere.	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
<b>RISPETTO DEI TEMPI</b>	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando a parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
<b>19 – 20 eccellente (voto 9/10);  15 – 18 ottimo (voto 8);  13 – 14 buono (voto 7);  10 - 12 sufficiente (voto 6);  5 – 9 insufficiente (voto 4/5)</b>				<b>Punti totali</b>

### 17. Doveri degli studenti e delle famiglie

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e verrà monitorata tramite annotazione delle assenze da parte dei docenti.

[Indice](#)

Si precisa che il peso dell'effettiva partecipazione degli studenti verrà valutata al termine del periodo di sospensione delle attività didattiche, in considerazione dell'impegno e della presenza "virtuale" alle attività di didattica a distanza. Per gli alunni che non partecipano il docente avviserà la dirigenza.

Studentesse e studenti, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza.

Gli studenti frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti). Gli studenti e le studentesse hanno l'obbligo di tenere accese le videocamere durante le lezioni.

Si ricorda che la diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente, ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione.

Alunni e genitori prenderanno visione del presente Piano, in particolare della parte relativa alle modalità delle verifiche e della valutazione

#### **18. Rapporti scuola-famiglia**

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail o mediante il RE al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

I docenti saranno disponibili per i colloqui individuali 1 ora al mese nell'ultima settimana del mese e in caso di ulteriori necessità, previa prenotazione dei genitori.

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

La scuola informa le famiglie circa le modalità e i tempi di realizzazione della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale della scuola:

***<https://www.ipsarlestreghe.edu.it>***

e mediante il registro elettronico.

#### **19. Supporto ai docenti e formazione**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

L'Istituto promuove attività di formazione interna per il personale docente sugli strumenti e le metodologie didattiche digitali. Nell'ambito del Progetto Azione #28 PNSD ("A scuola di digitale: le nuove tecnologie al servizio della didattica a distanza"), delle attività previste in relazione al PNSD e delle sinergie realizzate con l'Equipe Formative Territoriali, l'Animatore digitale ed il relativo team digitale assicura ai

docenti consulenza, assistenza e supporto per l'utilizzo delle piattaforme in dotazione all'Istituto e promuove la sperimentazione e la condivisione di ulteriori soluzioni metodologiche per la didattica a distanza (applicazioni, software).

I percorsi formativi per i docenti potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie didattiche innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

I docenti svolgono altresì ore di autoformazione sulle metodologie didattiche innovative e/o sugli strumenti digitali più consoni alle esigenze di apprendimento dei propri studenti o alla propria disciplina attraverso webinar o corsi in modalità remota.

#### 20. Guide e tutorial

Sono già in possesso dell'istituto oltre alle guide fornite da Axios (registro elettronico e e Collabora), tutoriali realizzati dall'animatore digitale su:

- Uso e gestione di Cisco Webex
- Manuale di weschool
- Manuale di Socrative
- Manuale di Collabora

#### 21. Aspetti riguardanti la privacy

Spetta alla istituzione scolastica - quale titolare del trattamento - la scelta e la regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della DDI. Tale scelta è effettuata dal Dirigente scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti. I criteri orientano la scelta degli strumenti da utilizzare e tengono conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti, sia, come sopra evidenziato, delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali. Non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola nell'ambito dell'utilizzo di un servizio on line di videoconferenza, o di una piattaforma che non preveda il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorra a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) assicura l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti svolti dal titolare del trattamento. Nello specifico tale figura, per l'implementazione della DDI, collabora con il Dirigente scolastico nelle seguenti attività:

- consulenza in ordine alla necessità di eseguire la valutazione di impatto;
- supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI;
  - consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate;
  - supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI;
  - supporto nella designazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
  - supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) prendono visione della *netiquette*, vale a dire dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) leggono e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni e doveri riguardanti la DDI.

Poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, è opportuno che le scuole forniscano a tutte queste categorie di interessati, all'inizio dell'anno scolastico, anche nell'ambito di una specifica sezione dell'informativa generale o in un documento autonomo, tutte le informazioni relative a tali trattamenti. Tale informativa dovrà essere redatta in forma sintetica e con un linguaggio facilmente comprensibile anche dai minori e dovrà specificare, in particolare, i tipi di dati e le modalità di trattamento degli stessi, i tempi di conservazione e le altre operazioni di trattamento, specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità di didattica.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Si ricorda il divieto di diffusione delle immagini di ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e

per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

In relazione alla conservazione dei dati personali, il Dirigente scolastico, coadiuvato dal RPD, dovrà assicurarsi che il sistema scelto per l'erogazione della DDI preveda il rispetto del termine per la conservazione e la successiva cancellazione dei dati, tenendo altresì conto, nella definizione del limite temporale della conservazione dei dati nell'ambito della DDI, della molteplicità e della quantità di soggetti coinvolti e del numero delle attività di trattamento connesse.

Per le piattaforme o strumenti per la DDI offerti da operatori che già forniscono alla scuola altri servizi (es. registro elettronico) e possibile, a seconda dei casi, una integrazione del contratto di fornitura già esistente. Anche nel caso di utilizzo per la DDI di una piattaforma disponibile a titolo gratuito dovrà essere disciplinato in ogni caso il rapporto con il fornitore con riguardo al trattamento di dati personali attraverso un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

## 22. Decorrenza e durata

Il presente Piano sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si farà ricorso alla DDI.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria e, eventualmente, per corsi di recupero e/o potenziamento. Il presente Piano costituirà un'integrazione al PTOF 2019/2022.

[Indice](#)

## QUADRI ORARIO IPSAR DIURNO

### Classi 1^ e 2^ IP17

MATERIE	ORE Classi 1^	PERSONALIZZAZIONE (compresenza)	ORE Classi 2^	PERSONALIZZAZIONE (compresenza)
<b>AREA COMUNE</b>				
Italiano	4		4	
Storia	2		2	
Inglese	3		3	
Matematica	4		4	
Scienze Naturali	2			
Chimica			2	
Scienze Motorie	2		2	
Geografia	1		1	
Diritto	2		2	
Religione	1		1	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>				
Seconda Lingua				
Francese/Tedesco	2		2	
Laboratorio Sala	2	2	2	2
Laboratorio Cucina	2	2	2	2
Laboratorio Ricevimento	2	2	2	2
Scienze degli Alimenti	2		2	
Tecnologia informatica	2		2	
	1		1	
<b>Totale</b>	<b>32</b>		<b>32</b>	

### CLASSI 3^

#### Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

CLASSE 3^		
Monte ore discipline di base + IRC e SC. Motorie	Italiano	4
	Storia,	2
	Inglese	2
	Matematica	3
	IRC	1
	Scienze M	2
<b>Totale</b>		<b>14</b>

#### **AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)\*\***

\*\* Le discipline con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternative sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

[Indice](#)

### Percorso in uscita ENOGASTRONOMIA

Seconda lingua straniera	99	3	comp	tot
Scienza e cultura dell'alimentazione	0/165	5		
Laboratorio enogastronomia cucina	0/231	6	2	8
Diritto e tecniche amministrative	99/132	4		
Totale		18		

### Percorso in uscita SALA

			comp	tot
Seconda lingua straniera	99	3		
Scienza e cultura dell'alimentazione	0/165	4		
Laboratorio sala	0/231	7	1	8
Diritto e tecniche amministrative	99/132	4		
Totale		18		

### Percorso in uscita Accoglienza

			comp	tot
Seconda lingua straniera	99	3		
Arte e territorio	0/99	2		
Laboratorio Accoglienza	0/231	7		
Diritto e tecniche amministrative	99/132	4		
Scienza e cultura dell'alimentazione	0	2		
Totale		18		

### Percorso in uscita DOLCIARIA

			comp	tot
Seconda lingua straniera	99	3		
Scienza e cultura dell'alimentazione	0/165	3		
Laboratorio Dolciaria	0/231	7		
Laboratorio enogastronomia cucina	0/231	1		
Diritto e tecniche amministrative	99/132	4		
Totale		18		

Disciplina	Curvatura DOL	Curvatura AT
Italiano		4
Storia,		2
Inglese		2
Matematica		3
IRC		1
Scienze M		2
Seconda lingua straniera		3
Diritto e tecniche amministrative		4
Laboratorio Dolciaria	7	//
Laboratorio cucina	1	
Arte e territorio		2
Laboratorio Accoglienza		7
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	2

### Classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Prodotti Dolciari e Industriali IPDD

MATERIE	ORE Classi 4 <sup>^</sup>	ORE Classi 5 <sup>^</sup>	compresenza
<b>AREA COMUNE</b>			
Italiano	4	4	
Storia	2	2	
Inglese	3	3	
Matematica	3	3	
Scienze motorie	2	2	
Diritto e Tecniche amministrative	2	2	
Religione	1	1	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Seconda Lingua			
Francese/Tedesco	3	3	
Laboratorio Pasticceria	3	3	
Meccanica e tecnologia	3	4	
Scienze degli Alimenti	3*	2	
Chimica	2*	3*	
Laboratorio di Chimica			1*
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

### Classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Enogastronomia IPEN

MATERIE	ORE Classi 4 <sup>^</sup>	ORE Classi 5 <sup>^</sup>	compresenza
<b>AREA COMUNE</b>			
Italiano	4	4	
Storia	2	2	
Inglese	3	3	
Matematica	3	3	
Scienze motorie	2	2	
Diritto e Tecniche amministrative	5	5	
Religione	1	1	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Seconda Lingua			
Francese/Tedesco	3	3	
Laboratorio Cucina	4	4	1*
Laboratorio Sala	2	2	
Scienze degli Alimenti	3	3*	
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

[Indice](#)

#### Classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Sala e Vendita IP06

MATERIE	ORE Classi 4 <sup>^</sup>	ORE Classi 5 <sup>^</sup>	compresenza
<b>AREA COMUNE</b>			
Italiano	4	4	
Storia	2	2	
Inglese	3	3	
Matematica	3	3	
Scienze motorie	2	2	
Diritto e Tecniche amministrative	5	5	
Religione	1	1	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Seconda Lingua			
Francese/Tedesco	3	3	
Laboratorio Cucina	2	2	
Laboratorio Sala	4	4	1*
Scienze degli Alimenti	3	3*	
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

#### Classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Accoglienza Turistica IP07

MATERIE	ORE Classi 4 <sup>^</sup>	ORE Classi 5 <sup>^</sup>	compresenza
<b>AREA COMUNE</b>			
Italiano	4	4	
Storia	2	2	
Inglese	3	3	
Matematica	3	3	
Scienze motorie	2	2	
Diritto e Tecniche amministrative	5	5	
Religione	1	1	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Seconda Lingua			
Francese/Tedesco	3	3	
Psicologia	2	2	
Laboratorio Accoglienza Turistica	4	4	1*
Scienze degli Alimenti	3	3*	
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

**Totale alunni 721**

[Indice](#)

## QUADRI ORARIO CASA CIRCONDARIALE

### Indirizzi di studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO

### Quadro orario CC

MATERIE	ORE Classi 1^	ORE Classi 2^	ORE Classi 3^	ORE Classi 4^	ORE Classi 5^
<b>AREA COMUNE</b>					
Italiano	3	3	4	3	3
Storia		3	2	2	2
Inglese	2	2	3	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto	2				
Diritto e Tecniche amministrative			3	3	3
Religione	1		1		1
Scienze della terra	2	1			
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Seconda Lingua					
Francese	2	2	3	2	2
Laboratorio Enogastronomia	3	2	4	3	4
Laboratorio di Sala	3	2		2	2
Laboratorio di Ricevimento	2	2			
Scienze degli Alimenti		3	2	3	2
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>24</b>

**Totale Alunni: 37**

[Indice](#)

## QUADRI ORARIO CORSO SERALE

### Indirizzi di studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. – (1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>CLASSE) – PRIMO PERIODO
- ENOGASTRONOMIA – (3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>CLASSE) – SECONDO PERIODO

I PERIODO (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> anno del corso serale)	II PERIODO (3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> anno del corso serale)
N° Iscritti: 20	N° Iscritti: 20

### QUADRO ORARIO

	DISCIPLINE	CLASSE CONCORSO	I ° PERIODO ( 1 e 2 anno del corso serale)	II ° PERIODO (3 e 4 anno del corso serale)
<b>Area Generale</b>	Lingua e letteratura Italiana	A012	3	3
	Storia	A012	2	2
	Lingua Inglese	AB24	2	2
	Matematica	A026	3	3
<b>Tot area Generale</b>			<b>10</b>	<b>10</b>
	DISCIPLINE	CLASSE CONCORSO	I ° PERIODO (1 e 2 anno del corso serale)	II ° PERIODO (3 e 4 anno del corso serale)
<b>Area Indirizzo</b>	Scienze i alimenti	A031	3	2
	Laboratorio di Enogastronomia- Cucina	B020	2	4 ( di cui 1 compr. con alimentazione
	Laboratorio di Sala e Vendita	B021	2	2
	Laboratorio di Accoglienza turistica	B019	2	//
	Scienze integrate	A050	2	//
	Economia	A045	//	3
	Seconda lingua straniera (francese)	AA24	2	2
<b>Tot area Indirizzo</b>			<b>13</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>23</b>	<b>23</b>

23 ore settimanali x33 settimane = 759 ore annuali, pari a più del 70%

**Totale alunni n. 40**

[Indice](#)

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per lo svolgimento dell'attività pratica connessa alle materie tecniche vengono utilizzati diversi laboratori, a seconda dell'indirizzo:

### **Accoglienza**

Le esercitazioni di Front Desk si svolgono nella hall (ingresso del plesso, arredato allo scopo); le simulazioni consentono agli allievi di calarsi nella realtà operativa tipica del settore turistico-alberghiero. Il Back Office dispone di attrezzature peculiari quali computer e software gestionali che facilitano l'apprendimento dei moduli relativi alla gestione della contabilità dei clienti e dell'intera struttura.

### **Cucina**

Le esercitazioni si svolgono all'interno dei laboratori della scuola, dotato di diverse attrezzature per svolgere le regolari esercitazioni pratiche. I laboratori sono forniti di varie aree destinate allo svolgimento di molteplici attività come, per esempio, la pasticceria in ambiente dedicato.

### **Sala e Vendita,**

I laboratori specifici sono dotati di sale che può ospitare circa 40 coperti e di bar che permettono lo svolgimento di simulazioni pratiche di servizio.

### **Laboratori multimediali**

Qualsiasi attività può essere supportata dall'uso dei laboratori multimediali, a cui possono accedere tutte le classi, pur riservando la priorità alle materie professionali.

<b>Laboratori</b>	
Con collegamento ad internet	5
Chimica	1
Enologico	1
Informatica	3
Lingue	1
Ricevimento	1
Cucina	3
Sala	2
Bar	2
<b>Biblioteca</b>	
Classica	1
<b>Aule</b>	
Magna	2
Proiezioni	1
Strutture Sportive	
<b>Palestra</b>	1
Attrezzature multimediali	
<b>PC presenti nei Laboratori</b>	81
<b>LIM (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori</b>	3
<b>PC e Tablet presenti nelle Biblioteche</b>	1
<b>LIM in classe</b>	46

## Risorse professionali

### Personale Docente

Il personale docente dell'IPSAR "le Streghe" si distingue per due aspetti positivi: la stabilità nel tempo maggiore rispetto ai dati di riferimento provinciali e il rapporto tra docenti a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato. A ciò fa riscontro, però, una non stabilità negli incarichi dei Dirigenti scolastici che si sono succeduti negli ultimi 10 anni. Tale aspetto non ha contribuito, certamente, a rafforzare l'identità dell'Istituto e la cultura organizzativa in termini di condivisione sostanziale di scelte.

La stabilità dei docenti, inoltre, ha favorito nel tempo il consolidarsi di consuetudini e abitudini; ciò necessita l'attivazione costante di quel setting di condivisione e collaborazione tanto importante se s'intende costruire una base comune di lavoro necessaria per il raggiungimento di obiettivi relazionali e di facilitazione alla costruzione dei gruppi-classe.

Si registra un discreto tasso di pendolarismo tra i docenti con entrambe le tipologie di contratto, favorito anche dalla posizione strategica dell'Istituto.

Tale caratteristica non influisce sul tasso delle assenze, che invece sono influenzate dal cospicuo numero di docenti che godono delle agevolazioni previste dalla Legge 104.

Riguardo alla formazione professionale, in aggiunta al titolo di accesso, è presente un buon numero di docenti con competenze informatiche; vi sono inoltre nell'Istituto diverse figure professionali con specifiche competenze nell'ambito della ricerca didattica, dell'inclusione, della didattica laboratoriale, della creazione di eventi.

Negli ultimi anni si è registrato l'ampliamento del numero dei docenti grazie all'organico potenziato; va precisato che l'assegnazione delle cattedre relative all' O.P, non si è rivelato coerente con le reali necessità della scuola. [Indice](#)

Docenti	<b>150</b>
Docenti sostegno	45
Docenti Casa Circondariale	13
Classi di Concorso	<b>Posti</b>
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	8
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	7
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	15
A045 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	9
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	6
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	9
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	7

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	5
A026 – MATEMATICA	9
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	11
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	10
ADSS - SOSTEGNO	4

### **Personale ATA**

La continuità assicurata dal DSGA di ruolo ha negli ultimi anni contribuito a creare stabilità nell'organizzazione dell'Istituto e a instaurare una proficua collaborazione con il DS e il suo staff.

Il personale di segreteria, che viene assegnato in base al numero degli alunni, è sottodimensionato se si considerano gli adempimenti da svolgere e la complessità dell'IPSAR.

Inoltre, negli ultimi anni, la continua alternanza di personale amministrativo non di ruolo, non ha favorito il consolidarsi di protocolli stabili per l'espletamento dei vari adempimenti.

Il numero dei collaboratori scolastici è appena sufficiente ad assicurare la mera vigilanza e la normale attività, penalizzando le attività di laboratorio che sono il "cuore" dell'alberghiero.

Altro punto di debolezza dei collaboratori scolastici è l'età media elevata, elemento questo di grande rilevanza.

Infine, insufficiente e non funzionale agli obiettivi risulta l'organico del personale tecnico.

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	8
AT - ASSISTENTE TECNICO	9
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	16
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

[Indice](#)

## SCELTE STRATEGICHE

### Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)**.

La nostra scuola, luogo di formazione civile e culturale, promuove la maturazione personale, culturale, professionale e sociale dei suoi giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, sentiamo il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le tante situazioni di svantaggio, di sostenere l'eccellenza, di favorire una maturazione consapevole di ciascuno come persona e come cittadino.

Si intende, inoltre, rafforzare l'identità della Scuola in modo che tutti gli stakeholders sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità scolastica di cui fanno parte, in coerenza con i bisogni formativi e professionali espressi dal territorio.

Pertanto sarà necessario:

- attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico didattico, in cui gli studenti siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale e integrato;
- diventare un polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti;
- trasformare una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo.

[Indice](#)

Ciò comporta ripensare la Scuola come luogo di innovazione e ricerca, spazio "aperto" capace di cogliere dinamiche, temi e proposte, derivanti dal territorio e della società complessa.

Si riprendono di seguito in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

AMBITO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza	Riportare i risultati in linea con la media regionale e con quella della macroarea

AMBITO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento del punteggio INVALSI nelle prove di Italiano e Matematica	Aumentare la % di studenti collocata nei livelli di eccellenza 4 e 5
	Riduzione della variabilità tra e nelle classi	Ridurre la varianza sotto il 10%.

AMBITO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Competenze chiave europee	Educare alla cittadinanza attiva, sviluppando "spirito di iniziativa e imprenditorialità"	Potenziare le attività dedicata allo sviluppo di spirito d'iniziativa.

AMBITO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati a distanza	Monitorare i percorsi di studio e di lavoro post-diploma degli studenti.	Predisposizione di un monitoraggio sistematico relativo ai dati del percorso in uscita degli studenti

### Obiettivi di Processo Collegati Risultati scolastici

Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze di Italiano e matematica e favorire criteri di valutazione comuni</p> <p>Utilizzare prove strutturate per classi parallele in entrata, elaborate dagli insegnanti della scuola, per Inglese, Matematica, Italiano</p> <p>Facilitare la "traduzione operativa" di una progettualità comune, condivisa, aperta all'errore, disponibile ai cambiamenti di direzione (strategici e organizzativi) e l'emersione degli aspetti impliciti e "invisibili" che si annidano nelle prassi quotidiane a molti livelli dell'organizzazione</p>
Ambiente di apprendimento	Utilizzo di diverse strategie metodologiche finalizzate ad un migliore apprendimento da parte degli alunni
Continuità e orientamento	Favorire didattiche personalizzate
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attivare strumenti per migliorare il monitoraggio delle azioni e forme di controllo in relazione alle priorità individuate
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere comunità di pratiche</p> <p>Favorire processi relazionali finalizzati alla crescita di una comunità che educa in primis se stessa a divenire educante, attraverso la paziente ricerca di coerenza nell'agire educativo</p>

## Obiettivi di Processo Collegati Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze di Italiano e matematica e favorire criteri di valutazione comuni</p> <p>Utilizzare prove strutturate per classi parallele in entrata, elaborate dagli insegnanti della scuola, per Inglese, Matematica, Italiano</p> <p>Migliorare prove di verifica standardizzate per classi parallele e corredate da relativa rubrica di valutazione</p>
Ambiente di apprendimento	Utilizzo di diverse strategie metodologiche finalizzate ad un migliore apprendimento da parte degli alunni
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attivare strumenti per migliorare il monitoraggio delle azioni e forme di controllo in relazione alle priorità individuate

## Obiettivi di Processo collegati alle competenze chiave europee

<b>Continuità e orientamento</b>	Promuovere esperienze imprenditoriali pratiche, quali sfide di creatività, start up, simulazioni imprenditoriali o apprendimento dell'imprenditorialità basato sullo studio di casi (Project based learning)
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Attivare strumenti per migliorare il monitoraggio delle azioni e forme di controllo in relazione alle priorità individuate.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<p>Agevolare e stimolare la partecipazione degli imprenditori al progetto scuola, fornendo opportunità di apprendimento basato sul lavoro, tirocini e apprendistati</p> <p>Favorire azioni strategiche di sistema in grado di attivare articolate filiere culturali e correlati processi di condivisione ed integrazione con i diversi partner territoriali</p>

[Indice](#)

## Obiettivi di Processo Collegati Risultati a distanza

<b>Continuità e orientamento</b>	Realizzare strumenti che permettano di monitorare i risultati delle azioni di orientamento in uscita  Verificare gli esiti formativi a distanza attraverso un monitoraggio costante
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Attivare strumenti per migliorare il monitoraggio delle azioni e forme di controllo in relazione alle priorità individuate

## Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15)

L' IPSAR, in quanto Istituto con un bacino di utenza complesso e che sfiora le mille unità, si vede impegnato nel perseguimento di tutti gli obiettivi formativi indicati dal Comma 7 della Legge 107/2015 al fine di garantire a ciascuno la formazione integrale come persona e come cittadino in un contesto accogliente ed inclusivo, che abbia come orizzonte uno scenario europeo e mondiale e solide radici nel proprio territorio.

La preparazione generale che la scuola propone attraverso gli insegnamenti curricolari è volta allo sviluppo e al consolidamento di conoscenze e competenze negli assi disciplinari e nell' ambito della professionalizzazione; oltre a ciò essa contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e capaci di una visione critica della realtà, i cui comportamenti siano ispirati al rispetto della legalità.

### Lista obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

[Indice](#)

**“La difficile scommessa”**

Il presente processo ha lo scopo di tracciare le linee principali del lavoro di accompagnamento alle tante implicazioni legate all’ avvio della Riforma (personalizzazione – didattica per competenze-UDA - PFI- ecc.).

In considerazione che la struttura organizzativa, a partire dalle classi 1<sup>^</sup>, è oltremodo complessa in quanto richiama in causa più figure ( tutor, coordinatore di classe -docenti ) impegnate nella definizione di un progetto comune e condiviso, il presente processo vuole incidere sulla riduzione dei nodi problematici e sulla resistenza al cambiamento, sia a livello organizzativo, sia relazionale, mediante il potenziamento delle competenze dei gruppi di lavoro, la disponibilità al confronto interno e con l'esterno, la condivisione dei riferimenti pedagogici e degli stili educativi.

Si propone, quindi, come uno “strumento di ricerca” caratterizzato da alcuni elementi teorico-metodologici:

- **orientamento** alla problematicità e alla complessità del campo educativo;
- **riflessione** e rifocalizzazione sulle connessioni conoscenza/competenza teoria-prassi, soggetto- ruolo.
- **setting** basato sulla circolarità delle informazioni orientata alla prospettiva strategico progettuale;
- **emersione** di rappresentazioni dei sistemi relazionali di appartenenza, degli stili relazionali tra pari e non (formali e informali), di priorità/obiettivi educativi (implicite ed espliciti), delle regole di convivenza (esplicitate e implicite)
- **riferimento** a processi relazionali finalizzati alla crescita di una comunità che educa in primis se stessa a divenire educante, attraverso la paziente ricerca di coerenza nell’agire educativo

L’azione, dunque, si basa sulla possibilità di facilitare sia una “traduzione operativa” di una progettualità comune, condivisa, aperta all’ errore, disponibile ai cambiamenti di direzione (strategici e organizzativi); sia l’emersione degli aspetti impliciti e “invisibili” che si annidano nelle prassi quotidiane a molti livelli dell’organizzazione, nella consapevolezza che unico obiettivo è il successo formativo dell’alunno.

Le attività di seguito riportate saranno riviste e riproposte annualmente per le classi 1<sup>^</sup>

Attività	Docenti	Tempi	Risultati attesi
1) Conoscenza e condivisione	Coordinatori e consigli delle classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>	1settembre-31 dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i nodi problematici del rapporto coordinatore/tutor/docente/allievo.</li> <li>• individuare il modello identitario e comportamentale degli allievi;</li> <li>• definire in maniera chiara le regole e fare in modo che siano applicate;</li> <li>• individuare e valutare i diversi comportamenti degli studenti per condividere le problematiche e le strategie di intervento;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• prove di ingresso uguali di italiano – matematica - inglese per tutte le classi</li> <li>• analisi prove di ingresso</li> <li>• predisposizione di ipotesi di percorsi</li> </ul>
2) Accoglienza	Coordinatori, Tutor e consigli delle classi 1^ e 2^	1 settembre-31 dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi e osservazione critica della e delle problematiche generali di gestione dell'attività di classe</li> <li>• analisi e osservazione critica dei singoli casi e delle relative caratteristiche;</li> <li>• sostegno e monitoraggio al lavoro dei docenti;</li> <li>• ricerca di soluzioni e modalità d'intervento in situazioni problematiche;</li> <li>• applicare soluzioni: implicazioni metodologiche e operative;</li> <li>• personalizzazione dei percorsi;</li> <li>• condivisione con le famiglie.</li> </ul>
3) Bilancio operativo e riprogettazione	Coordinatori e Tutor	Gennaio-giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare percorsi differenziati di "potenziamento" per gli allievi collegandoli agli esiti della prova finale del I anno;</li> <li>• organizzare un evento di promozione dell'attività, nel quale coinvolgere famiglie e aziende per dare maggior visibilità al lavoro svolto e per consolidare l'immagine della scuola percepita sul territorio;</li> <li>• programmare per il periodo estivo percorsi di approfondimento di alcuni contenuti;</li> <li>• elaborazione di strumenti di misurazione e valutazione dell'apprendimento funzionali a una didattica per competenze.</li> </ul>

[Indice](#)

## “Patto per lo sviluppo”

Che la cultura sia una leva strategica per lo sviluppo dei territori è ormai dato certo: si parla di economia della cultura, di imprese creative, di classe creativa come motore di crescita. L'accesso alla cultura è valore e il valore è ricchezza.

La leva culturale produce sviluppo del capitale economico di un territorio, del capitale umano dei suoi abitanti, riqualificazione e rigenerazione urbana dei suoi luoghi, vitalità del suo patrimonio identitario.

Ma cosa vuol dire, oggi, promuovere strategie culturali che producano ricadute concrete, un reale impatto e sostenibilità nel tempo?

Da parte delle amministrazioni locali vuol dire innanzitutto avere una chiara “visione culturale” del proprio territorio e la precisa volontà di investire in cultura.

Dal canto degli operatori culturali è necessario intraprendere processi di autoimprenditorialità creativa, operando in direzione di uno sviluppo costante di skills professionali indispensabili per un'organizzazione del lavoro in grado di generare competitività, di dialogare con gli altri attori di sistema, di confrontarsi con scenari complessi.

Ma tutto questo non può bastare. I territori, infatti, intesi come sistemi, devono essere educati, tramite i suoi cittadini, a diventare “ricettivi”, ad acquisire consapevolezza del progetto culturale.

Una sfida per la scuola, quest'ultima, stimolante in considerazione che lavorare sui sistemi culturali significa confrontarsi con la complessità di cui la società contemporanea è permeata ed accoglierla come valore.

Il nostro Istituto ha in sé potenzialità e risorse, pertanto in sinergia con i diversi attori, può candidarsi come luogo privilegiato per la costruzione di una cittadinanza consapevole.

### **Obiettivo generale:**

Favorire azioni strategiche di sistema in grado di attivare articolate filiere culturali e correlati processi di condivisione ed integrazione con i diversi partner territoriali.

### **Obiettivi specifici:**

- Conoscere per valorizzare il patrimonio del territorio
- progettare in maniera integrata
- favorire lo sviluppo di azioni di marketing territoriale con gli stakeholders locali;
- facilitare la diffusione di un territorio socialmente responsabile attraverso il coinvolgimento di Enti, Associazioni culturali, associazioni di categoria.
- migliorare le capacità comunicative dei destinatari attraverso percorsi di formazione e di laboratori dedicati.

### **Fasi di sviluppo**

Il progetto ha durata triennale, si sostanzia di tre fasi

1. Fase propedeutica
2. Fase di realizzazione
3. Fase della documentazione

[Indice](#)

Attività	Docenti	Tempi	Risultati attesi
1) Fase propedeutica	Docenti collaboratori DS Animatore digitale e Team Docente Funzione strumentale per ASL Docente Funzione strumentale per continuità e orientamento	Novembre 2020/gennaio 2021	Mappatura del territorio, per individuare e classificare le informazioni di interesse Studio di filiere Analisi dell'offerta Ideazione Piattaforma "Le Streghe web"
2) Progettualità	Docenti collaboratori DS Animatore digitale e Team Docente Funzione strumentale per ASL Docente Funzione strumentale per continuità e orientamento	Gennaio/giugno 2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione della piattaforma "Le Streghe web"</li> <li>• Progettazione di ipotesi di sviluppo a partire dall' enogastronomia e dal turismo locale</li> </ul>

La metodologia da utilizzare sarà quella laboratoriale:

**Laboratorio 1: "Le Streghe web"**

" Le Streghe web" sarà la piattaforma tecnologica che, trasversalmente alle varie azioni, deve costituire la base informativa e collaborativa che consentirà di collegare e rende pubbliche le informazioni raccolte, selezionate ed elaborate dai vari portatori di interesse.

**Laboratorio 2: Paesaggi Culturali e sviluppo del Territorio**

L'obiettivo del laboratorio è la creazione e il potenziamento di sistemi culturali integrati, attraverso l'utilizzo di metodologie condivise atte a rafforzare i processi di integrazione tra patrimonio culturale, prodotti identitari (enogastronomia, artigianato,) e sviluppo turistico.

[Indice](#)

## **“Dalle prove Invalsi alla qualità didattica”**

L'obiettivo del presente lavoro riguarda il verificare in quale misura i risultati delle prove nazionali e internazionali (INVALSI – OCSE PISA) restituiti alle scuole possano essere utili per avviare azioni di miglioramento della didattica, in particolare dell'Italiano e della Matematica, in considerazione che ancora oggi le “prove INVALSI” rappresentano un’occasione mancata per la scuola.

A ben riflettere i dati delle prove INVALSI rappresentano non solo un’opportunità per migliorare i risultati degli alunni nelle competenze di base, ma per rivedere le pratiche didattiche e valutative in chiave migliorativa. Pur consapevoli che non sono l’unico riferimento possibile per intraprendere una revisione critica dell’azione professionale, essi presentano molteplici aspetti di interesse, tali da giustificarne un impiego sistematico e intenzionale come spunto di riflessione in chiave didattico - educativa, da soli o in connessione con altri tipi di dati di cui la scuola dispone.

Il presente percorso è così articolato

- ❖ Dai dati alle prove
- ❖ Dalle prove agli apprendimenti
- ❖ Dagli apprendimenti alle pratiche di insegnamento
- ❖ Dalle pratiche di insegnamento alle azioni di sviluppo

<b>Attività</b>	<b>Docenti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risultati attesi</b>
1) Dai dati alle prove Invalsi	Animatore digitale Gruppo Invalsi Docenti di Italiano e matematica	Novembre /dicembre 2020	Lettura analitica dei risultati forniti dalle prove INVALSI Individuazione punti di forza e di debolezza Socializzazione dati nei consigli di classe Predisposizione interventi per la preparazione alle prove INVALSI
2) Dalle prove agli apprendimenti	Animatore digitale Gruppo Invalsi Dipartimenti Consigli di classe	Gennaio / maggio 2021	Analisi critica in merito all’idea di apprendimento sottesa alle prove; Confronto tra la proposta dei Quadri di riferimento nazionali con le prove INVALSI

## **Principali elementi di innovazione**

Caratteristiche innovative

La sfida dell’innovazione educativa non è una questione meramente legata alla tecnologica, né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Si tratta, piuttosto, di tener conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola.

I processi proposti presentano i seguenti caratteri innovativi;

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola: oltre la lezione per puntare a modalità di apprendimento attivo e partecipativo;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, di apprendere e valutare; per personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare.
- Privilegiare l’apprendimento basato sulla metodologia laboratoriale.
- Riorganizzare il tempo del fare scuola.
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

- Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento /apprendimento, scuola/territorio/ lavoro, ecc.).

Le condizioni sopra esposte possono modificare i processi di apprendimento e insegnamento; ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti.

Infatti, la possibilità di poter avere un certo grado di flessibilità, l’articolazione disciplinare, il coordinamento degli ambienti di apprendimento sono sicuramente delle condizioni necessarie, ma la collaborazione a livello di istituto e il superamento dell’isolamento dei singoli insegnanti, specie quelli più innovatori, rappresenta il valore aggiunto per il cambiamento. In questa prospettiva la formazione sul campo degli insegnanti, intesa come formazione- riflessione – ricerca- azione, riveste un ruolo chiave e produce una forte valenza di auto-efficacia, di soddisfazione, di motivazione e di coinvolgimento.

[Indice](#)

## OFFERTA FORMATIVA

L'istruzione professionale, nelle sue diverse articolazioni, offre la possibilità del completamento del percorso formativo comune, attraverso le discipline di base, insieme all'acquisizione di competenze specifiche utili per le scelte future.

Infatti, la pratica di metodologie laboratoriali, gli stages aziendali, la collaborazione con le realtà produttive ma anche culturali del territorio consentono di realizzare esperienze propedeutiche all'esercizio professionale e comunque utili sia per le scelte lavorative future, sia per l'accesso consapevole al mondo universitario.

La formazione professionale che la nostra scuola garantisce, inoltre, è un'esigenza ineludibile per la crescita soprattutto qualitativa del nostro sistema economico e produttivo. Ed è evidente che ciò acquista maggiore importanza in un territorio che soffre ancora di una forte marginalità.

## Traguardi attesi in uscita

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## SERVIZI DI SALA E DI VENDITA-TRIENNIO

### Competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

### **PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI-OPZIONE**

#### **Competenze specifiche di indirizzo**

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

### **ACCOGLIENZA TURISTICA**

#### **Competenze specifiche di indirizzo**

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

## ENOGASTRONOMIA

### Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

## CURRICOLO

Gli elementi distintivi che caratterizzano il curriculum dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, linguistica, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, ma è un fattore imprescindibile per l'elaborazione di percorsi adeguati alle esigenze formative degli studenti.

Per facilitare la programmazione si è scelto di suddividere i saperi, lavorando per assi disciplinari; per ogni asse è stata predisposta una matrice progettuale, suddivisa in competenze multidisciplinari e trasversali, abilità e conoscenze. Le competenze sono comuni a tutti gli assi, le abilità, che esprimono il "saper fare", sono specifiche per ogni area disciplinare; le conoscenze individuano quei saperi considerati imprescindibili.

Ciò richiede un approccio all'insegnamento multidisciplinare e onnicomprensivo che comporta la scelta di metodologie diverse e adeguate alle specifiche situazioni: progetti, percorsi tematici e sperimentazioni, attività laboratoriali.

[Indice](#)

## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione è il tema centrale della scuola; le classi dell'IPSAR presentano una grande varietà di problematiche, sia in termini qualitativi che quantitativi, ciò rispecchia la complessità sociale odierna che risulta molto articolata e pluralistica. Nel nostro istituto la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà ampia, inoltre, accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, ragazzi stranieri. Queste presenze vengono ulteriormente rese critiche da atteggiamenti iperattivi- stati d'animo di ansia- di euforia -di demotivazione che, sovrapponendosi e intrecciandosi con la realtà esistente, la rendono ancora più complessa. La constatazione di tale scenario fa sorgere quotidianamente la necessità di trovare risposte adeguate ai multiformi bisogni educativi presenti nelle classi.

Da qui muove la necessità di monitorare costantemente la qualità dell'inclusione.

In attesa di una definizione unitaria ed esaustiva di indicatori per la qualità dell'inclusione a livello nazionale, abbiamo deciso di confrontarci con le ipotesi di cui sono portatori i diversi strumenti e modelli di autovalutazione disponibili.

Gli insegnanti di sostegno lavorano in equipe, formano il Dipartimento disciplinare per l'integrazione degli alunni disabili. Annualmente, al momento dell'iscrizione e, successivamente, prima dell'inizio delle attività didattiche, l'equipe di insegnanti specializzati incontra i genitori dei nuovi iscritti, per predisporre gli interventi di integrazione contenuti in appositi piani personalizzati in base alle caratteristiche individuali dell'alunno e al suo progetto di vita personale. Sulla base di detti elementi, dei risultati degli anni scolastici precedenti, delle indicazioni degli specialisti dell'ASL competenti, che confluiscono nel Piano educativo individualizzato, i docenti individuano la tipologia di programmazione educativo-didattica più adeguata all'alunno in situazione di disabilità.

Le tipologie di programmazione previste, come da normativa, sono le seguenti:

**A.** programmazione didattico - educativa riconducibile agli obiettivi della classe con modifica o riduzione dei contenuti disciplinari, purché ciò non determini ostacolo nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum;

**B.** programmazione didattico - educativa differenziata, percorso individuale non riconducibile agli obiettivi e alla programmazione di classe.

Le programmazioni sono definite, di norma, dal consiglio di classe entro il mese di novembre di ciascun anno, dopo un preliminare periodo di osservazione e analisi della situazione di partenza e delle effettive esigenze degli alunni disabili.

Le esigenze formative degli studenti con DSA e BES sono monitorate dai docenti specializzati e dalla Funzione Strumentale dell'area dedicata che svolge attività di counseling nella didattica dispensativa e compensativa per i DSA.

La Scuola ha adottato il suo Piano Annuale dell'inclusione (PAI) che delinea la strategia di inclusività, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà, con Bisogni Educativi Specifici. Esso è inteso come uno strumento che "contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi" (Nota MIUR 1551 del 23 giugno 2013).

[Indice](#)

## Azioni della scuola per l'orientamento in entrata e in uscita

L'orientamento scolastico è un'attività istituzionale della scuola e costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, ed è finalizzato a porre l'alunno nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto professionale e di vita.

Nel nostro Istituto l'attività di orientamento, affidata alla Commissione Orientamento, coordinata dalla F.S., si articola in:

- Orientamento in entrata;
- Attività di Orientamento per gli alunni del biennio comune, in previsione della scelta di settore;
- Attività di Orientamento in uscita;
- Accoglienza e riorientamento.

con gli obiettivi di:

- Promuovere azioni che consentano agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di operare in maniera consapevole la scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado;
- Seguire gli studenti non soddisfatti della propria scelta in un percorso di riorientamento;
- Offrire le informazioni per un confronto tra le aspettative personali, il proprio progetto di vita e le opportunità d'inserimento lavorativo o di prosieguo degli studi attraverso azioni esplicitate nei vari momenti orientativi previsti nel progetto "Orientamento".

L'orientamento in entrata coinvolge gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo grado e ha l'obiettivo di far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Si esplica attraverso attività di:

- Scuola Aperta con pomeriggi a tema "Aperitivo alle Streghe" rivolte alle famiglie e agli alunni della 3<sup>a</sup> media.
- Orientamento sul territorio: Contatti con docenti responsabili dell'orientamento delle scuole medie del territorio; Visite presso le scuole medie;
- Accoglienza delle classi terze delle scuole medie in base ad un calendario da stabilire in accordo con le scuole di provenienza;
- Open day che si svolgeranno in 4 giornate con il coinvolgimento di docenti e alunni della nostra Istituzione Scolastica per l'accoglienza degli ospiti e per il servizio di enogastronomia, di sala.
- L'orientamento interno, di scelta, è destinato agli alunni del biennio che sono chiamati a scegliere una delle articolazioni offerte dal nostro Istituto.
- Per agevolare la scelta si promuoveranno:
  - Visite guidate presso aziende di settore
- Incontri con professionisti di settore ed ex alunni.

L'orientamento in uscita è diretto agli alunni di classe quinta, un'utenza che sta per completare il proprio percorso scolastico e che a breve, si troverà a intraprendere scelte per rispondere alle richieste del mondo del lavoro.

Per avere una visione più ampia e far conoscere le opportunità lavorative offerte dal percorso scolastico frequentato si promuoveranno:

- la partecipazione a progetti e programmi proposti da Enti ed Università on-line
- Iniziative in continuità con le Università on-line
- Incontri con professionisti del settore on-line
- iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende

[Indice](#)

## Valutazione

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni della nostra scuola sono:

- a) Criterio della chiarezza e trasparenza della valutazione
- b) Criterio della gradualità degli obiettivi
- c) Criteri comuni di valutazione formativa e sommativa
- d) Frequenza

### Chiarezza e trasparenza della valutazione

Gli obiettivi specifici e comuni in relazione ai quali sarà espressa la valutazione e i criteri della stessa sono pubblici. L'informazione ai destinatari potrà pervenire attraverso i normali canali previsti dalle norme:

- la comunicazione in classe
- i Consigli di classe allargati
- gli incontri con i genitori
- la pubblicazione del presente documento
- Sito web
- Registro informatico

Lo studente ha diritto di conoscere quali prove e quali elementi sono oggetto di valutazione, nonché le modalità di valutazione. Ha altresì diritto di conoscere, mediante l'espressione di giudizi e/o voti chiari e inequivocabili, il livello di apprendimento conseguito.

### Gradualità degli obiettivi

La valutazione è espressa in relazione a obiettivi specifici e comuni opportunamente graduati in itinere, in modo da poter evidenziare un percorso didattico calibrato ed efficace al conseguimento dei livelli qualitativi richiesti dagli obiettivi finali. I contenuti essenziali e gli obiettivi delle singole materie sono definiti dai gruppi di docenti dei Dipartimenti e fatti propri dai consigli di classe.

### Criteri comuni di valutazione formativa e sommativa

Nell'effettuare la valutazione, sia quella formativa in itinere che quella sommativa, i docenti faranno riferimento alle seguenti tabelle relative ai:

- parametri di valutazione;
- criteri di valutazione formativa e sommativa;
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai Consigli di classe.

### Parametri di valutazione

I descrittori dell'apprendimento traducono in parametri, semplici ed espliciti, gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, consentendo ai docenti di valutare le prestazioni degli alunni in modo sufficientemente oggettivo. Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri, oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, ricorrendo all'intera scala dall'1 al 10, considerando che la semplice sufficienza (il sei) certifica il fatto che non siano ancora stati raggiunti tutti gli obiettivi e che il massimo punteggio (il dieci) è la certificazione di una maturità di competenze piena ed esauriente, ovviamente legata al contesto nel quale avviene l'azione formativa. I parametri di valutazione, approvati dal Collegio dei Docenti, si riconducono a 3 aree di apprendimento:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• apprendimento di nozioni e contenuti; conoscenza della terminologia specifica;</li><li>• capacità di richiamare alla mente fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti;</li><li>• acquisizione degli strumenti necessari per affrontare una situazione-progettuale;</li><li>• capacità di restituzione ed uso delle tecniche di rappresentazione- espressione.</li></ul>
------------	---

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di analizzare situazioni nuove, stabilendo relazioni e cogliendo nessi logici;</li> <li>• capacità di sintetizzare, rielaborando un insieme partendo da elementi;</li> <li>• capacità di valutare ed esprimere giudizi;</li> <li>• capacità di comunicare le conoscenze e di esprimersi con linguaggio appropriato;</li> <li>• capacità di gestire con atteggiamento progettuale un percorso conoscitivo o realizzativo;</li> <li>• abilità di espressione come capacità di interpretazione e rielaborazione personale di un'opera creativa</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti</li> <li>• applicare con metodo critico procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato;</li> <li>• esporre un iter progettuale</li> </ul>

I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove sono esemplificati dalla tabella allegata, nella quale si ipotizzano 10 livelli di apprendimento, a ciascuno dei quali il docente assocerà il corrispondente livello di voto.

#### **Criteria di valutazione del comportamento**

Il Consiglio di classe, nella valutazione del comportamento di ogni studente che riveste sempre valenza educativa, intende fornire ai genitori una puntuale informazione, nel rispetto del Patto di Corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione. Il giudizio rientra nei compiti primari della scuola, che si propone di formare il cittadino attraverso un percorso di potenziamento etico, civile e culturale, senza mai perdere la fiducia nelle possibilità di recupero di ogni alunno. Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di classe in osservanza dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" e del "Regolamento Disciplinare dell'Istituto.

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3 L. 169/08). (vedi allegato)

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio e nel comportamento.

All'alunno può essere attribuita la sospensione del giudizio in presenza di insufficienze di cui 2 gravi e due mediocrità al massimo in quattro discipline di cui non più di 2 dell'area professionalizzante

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio.

All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

L'assegnazione del credito avviene utilizzando le procedure come da allegato.

### Periodo Didattico

La scansione annuale della valutazione sommativa, deliberata dal Collegio dei docenti, si articola in due quadrimestri con possibilità per i genitori e gli alunni di visualizzare sulla piattaforma la propria situazione scolastica (voti, verifiche scritte e orali).

La valutazione dei risultati raggiunti nello scrutinio intermedio e finale è formulata, per ciascuna disciplina, mediante voto unico.

### CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE ALLEGATO

VOTO		Conoscenze	Competenze	Capacità/abilità
(/20)	(/10)			
2	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4	2	Gravemente errate Espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
5	2 / 3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
6	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
7	3/ 4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
8	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
9	4 / 5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
10	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
11	5 / 6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente minime conoscenze, con imperfezioni	Analisi corrette ma difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove

12	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce semplici situazioni nuove
13	6 / 7	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Esatta interpretazione, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
14	7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente, usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
15	7/8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
16	8	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con un lessico appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo buone soluzioni	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte, rielabora efficacemente
17	8/9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
18/19	9/10	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida con utilizzo di un lessico appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime alcune valutazioni critiche originali
20	10	Conoscenze complete, approfondite ed ampie, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

## Il voto di comportamento concorre alla formulazione della media scolastica allegato

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	COMPORAMENTO	Sempre corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile; collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione il dialogo educativo e assume un ruolo sempre attivo e propositivo.
	FREQUENZA E PUNTUALITA'	È serio e sempre assiduo nella frequenza, assolve tutti gli impegni scolastici con costanza; <i>(compiti svolti) nessun ritardo (tranne documentati).</i>
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta costantemente le norme del Regolamento d'Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta responsabilmente il personale, i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
9	COMPORAMENTO	Corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile; è spesso collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Assume un atteggiamento costruttivo nell'ambito del dialogo educativo.
	FREQUENZA E PUNTUALITA'	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni e adempie tutti gli impegni scolastici. (non si sottrae alle verifiche; giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita; entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti)
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
8	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta generalmente gli altri, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
	COMPORAMENTO	Corretto ed educato, rispetta le norme del vivere civile.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Rispetta parzialmente le norme disciplinari, senza ripercussioni sul normale svolgimento dell'attività didattica.
	FREQUENZA E PUNTUALITA'	Frequenta con regolarità e rispetta quasi sempre gli orari (entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti; giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta sostanzialmente le norme del Regolamento d'Istituto.
7	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta il personale e i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
	COMPORAMENTO	Non sempre corretto, con qualche ripercussione sul normale svolgimento dell'attività scolastica.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione ma partecipa in modo parziale al funzionamento del gruppo classe e al dialogo educativo.
7	FREQUENZA E PUNTUALITA'	Non sempre puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici. <i>(quasi sempre rispetta gli orari; giustificazioni qualche volta non riportate il giorno del rientro dall'assenza; poche entrate in ritardo e uscite anticipate al di fuori dei limiti consentiti).</i>
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Osserva le norme del Regolamento d'Istituto e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato richiamato solo verbalmente (ved. annotazione sul registro personale del docente).
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Non sempre utilizza correttamente le strutture scolastiche e a volte dimentica il rispetto dei ruoli.
	COMPORAMENTO	Non sempre corretto, con qualche ripercussione sul normale svolgimento dell'attività scolastica.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Scarsa partecipazione al funzionamento del gruppo classe e al dialogo educativo <i>(scarsa precisione nel portare il materiale, nessuna puntualità nei compiti).</i>
7	FREQUENZA E PUNTUALITA'	Frequenta in modo non sempre regolare e, spesso non è puntuale nel rispettare gli orari; limitate astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni.

6	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Frequenti inadempienze formalizzate nel rispetto del regolamento dell'Istituto. [soprattutto nei riguardi di alcune norme (es. uso del cellulare); e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi]
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato spesso ripreso verbalmente e ha riportato note disciplinari scritte e/o lievi sanzioni disciplinari.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	E' poco attento alle strutture scolastiche e dimentica spesso il rispetto dei ruoli.
5	COMPORAMENTO	Mantiene un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico; non conosce o non rispetta le regole della normale convivenza civile; non controlla le proprie reazioni e non tiene conto dei suggerimenti e delle richieste; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività scolastica; rapporti non corretti e manifestazioni gravi e frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) non solo all'interno della scuola ma anche con l'invio di messaggi su rete, offensivi e lesivi della dignità dei compagni, dell'istituzione scolastica e dei propri rappresentanti.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Mostra un palese disinteresse per l'attività didattica in genere e scarsa considerazione per il lavoro svolto in classe.
	FREQUENZA E PUNTUALITA'	Frequenta in modo discontinuo ed è raramente puntuale; numerose astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Non rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e non si assume le proprie responsabilità; comportamenti perseguiti dal Regolamento d'Istituto con sanzioni disciplinari e aggravati dalla mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti, nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa e irrogate.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato diverse note disciplinari scritte e più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Utilizza in modo irresponsabile il materiale didattico e non rispetta i ruoli.
1-4	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Viola e non rispetta la dignità delle persone; crea concrete situazioni di pericolo per l'incolumità degli altri.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato una sanzione del C. d. I. con l'allontanamento temporaneo dalla Comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

NB. PER LE SANZIONI SI RINVIA AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

### TABELLA CREDITO FORMATIVO

2. A.F.		3. P.I. *				4. C. F. **	
Assiduità della Frequenza scolastica		Partecipazione e attiva al dialogo educativo	Religione o Attività Alternativa	PUNTI	P.I.: interesse e impegno nella partecipazione (3)		Credito Formativo
a = assenze	PUNTI				Attività complementari e integrative anche professionali	PUNTI	
a > 141 h	0	<u>P 0,1 (MAX)</u>	Sufficiente (6)	0	10 ≤ n.a. < 20	0,1	P. 0,2 (MAX)
85 h < a ≤ 141	0,1		Molto (buono) (7/8)	0,1	20 ≤ n.a. < 30	0,2	
a ≤ 85 h	<u>P. 0,2 (MAX)</u>		Moltissimo (ottimo) (8/10)	<u>P. 0,2 (MAX)</u>	n.a. ≥ 30	<u>P. 0,3 (MAX)</u>	

[Indice](#)

## Tabella di conversione dei crediti scolastici del III anno per i candidati che sostengono l'esame di stato nell' a.s. 2020/2021

Somma dei crediti scolastici conseguiti nel III anno	Nuovo Credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

### Frequenza

#### 1.Premessa

DPR 122/2009 "Regolamento della valutazione" che dispone:

- articolo 4 comma 5 "La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento è riferita a ciascun anno scolastico".
- articolo 14 comma 7 "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 "Assenze alunni e validità anno scolastico" di cui si riportano i seguenti passaggi:
  - "...si prevede, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina".
  - "...Le istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, vorranno definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio".
  - "...devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe".
  - "...Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati".
  - "...È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo". D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 "Valutazione e certificazione

delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato”, di cui si cita l’art. 13, comma 2, lettera “a”  
L’ammissione all’esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E’ ammesso all’esame di Stato, salvo quanto previsto dall’articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall’articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

## 2. Definizione monte ore annuo di riferimento

Tabella del monte ore annuale obbligatorio per ciascun tipo di scuola e di classe e relativo numero minimo di presenza a scuola da parte degli alunni per la validità dell’anno scolastico.

Monte ore settimanale	Numero massimo di ore di assenza	
Orario classi	Con IRC/Alternativa con voto	Senza IRC
Classi a 32 ore	264 ore	256 ore

## 3. Definizione orario annuale personalizzato

A partire dal monte ore annuo di riferimento per ciascun allievo viene definito l’orario annuale personalizzato. Esso può differire dal monte ore annuo di riferimento se l’allievo è esonerato dalla frequenza di alcune discipline (ad esempio IRC). **La frequenza di almeno tre quarti dell’orario è calcolata quindi, per ciascun allievo, sulla base del proprio orario personalizzato.**

### 4. Calcolo delle assenze

1. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai Docenti sul Registro elettronico e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell’anno scolastico sarà quindi raffrontato con l’orario personalizzato dell’allievo. L’esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo punto 5, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.

2. Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi, visite guidate, tirocini formativi, ecc...) non vanno conteggiate fra le assenze. Sul registro verrà annotata la motivazione della mancata presenza.

### 4. Deroghe al limite consentito di assenze (delibera del collegio dei docenti del 22 settembre 2020)

- Deroga totale delle assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, per ricoveri o terapie e/o cure programmate. Al fine dell’applicazione della deroga, lo stato di malattia, di ricovero e/o la prescrizione di cure/terapie devono essere certificati da un medico specialista o da una struttura sanitaria pubblica o privata, con precisazione dei giorni-periodi di assenza e senza riferimenti espliciti al tipo di patologia. Non è sufficiente la sola certificazione emessa dal medico di base. La documentazione deve essere presentata tempestivamente entro una settimana dal rientro;
- Deroga parziale, nel limite del 5%, delle assenze per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore o dallo stesso studente – se maggiorenne e con stato di famiglia autonomo;
- Deroga totale delle assenze per la partecipazione documentata a concorsi per lavoro o studio;
- Deroga totale delle assenze per partecipazione ad attività organizzate dalla Consulta Provinciale degli Studenti;

- Deroga totale delle assenze per donazioni di sangue;
- Deroga totale delle assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Deroga totale delle assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Deroga totale delle assenze per gli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata;
- Deroga totale delle assenze determinate da eventi, documentati, che impediscono ai fuorisede l'uso del mezzo pubblico o privato per raggiungere l'Istituto; Deroga totale delle assenze determinate dalla partecipazione a progetti di scambio e/o mobilità internazionale.
- Deroga totale delle assenze per ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale“.

## **5. Certificazione medica**

La deroga per ragioni di salute potrà essere concessa previa esibizione, unitamente alla giustificazione sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci, di:

1. certificazione medica contenente necessariamente i giorni di malattia dell'alunno;
2. copia del certificato di ricovero;
3. copia del referto di pronto soccorso.

## **7. Informazioni agli studenti e alle famiglie. L'Istituto utilizza le seguenti modalità di comunicazione:**

- Pubblicazione sul sito dell'Istituto della circolare relativa;
- le assenze vengono registrate quotidianamente;
- Il CdC stabilisce, di volta in volta, le modalità di comunicazione più opportuna alle famiglie (telefonica, scritta, ecc...) per i casi particolarmente rilevanti;
- il Coordinatore di classe raccoglie la documentazione relativa alle assenze in deroga, la consegna tempestivamente alla segreteria didattica affinché venga protocollata e custodita nel fascicolo personale dell'allievo, per consentire al Consiglio di Classe una equa valutazione degli atti a disposizione dell'Istituto in sede di scrutinio finale.

## **8. Scrutinio finale**

Come stabilito dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009 "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposite sezioni del verbale da parte del Consiglio di Classe.

### **Casa circondariale**

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale.

Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Considerando, però, la specificità del contesto, possono essere esentati da tale obbligo quanti hanno documentate ed oggettive incompatibilità orarie e/o esigenza di assentarsi per periodi prolungati

- Malattia: certificato rilasciato dal Presidio medico presente nella Struttura
- Partecipazione a processi o colloqui con avvocati
- Colloqui con le famiglie
- Incarichi lavorativi assegnati all'interno della Casa circondariale per periodi limitati
- Aggregazione in altre carceri

Ordinanza Ministeriale n. 122 del 25/09/2020 relativa agli esami per l'anno scolastico 2020/2021.

### Articolo 2

Calendario dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2020/2021 - ivi compresi i percorsi di secondo livello per gli adulti iscritti e frequentanti i suddetti percorsi - ha inizio, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta, il giorno **16 giugno 2021, alle ore 8:30**.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge il giorno **1° luglio 2021 alle ore 8:30**

- La **prima prova** è di italiano ed è uguale per tutti gli istituti;
- **La seconda prova maturità 2021:** giovedì 17 giugno
- La seconda prova è **multidisciplinare** e ha per oggetto le materie caratterizzanti di ciascun indirizzo di studio. Le **materie della seconda prova** vengono decise dal MIUR entro il 30 gennaio. Finite le prove scritte, gli studenti dovranno affrontare un colloquio orale. **Di norma a decidere l'accesso o l'esclusione dall'esame di maturità è il Consiglio di classe che, durante gli scrutini di giugno, verifica la presenza dei seguenti requisiti (non validi quindi per quest'anno):**

- il voto di tutte le materie (**il voto minimo è la sufficienza ma secondo il DL 13 aprile 2017, n162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"**)
- il voto in condotta (**non deve essere inferiore al 6**)
- le assenze (**frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale**)
- la partecipazione alle prove Invalsi 2021
- il completamento delle ore di alternanza scuola lavoro

Se dovesse essere confermato il normale svolgimento della maturità 2021, ecco quali sono le prove che dovranno affrontare gli studenti:

- La prima prova è di italiano ed è uguale per tutti gli istituti;
- La seconda prova è multidisciplinare e ha per oggetto le materie caratterizzanti di ciascun indirizzo di studio. Le materie della seconda prova vengono decise dal MIUR entro il 30 gennaio.
- Finite le prove scritte, gli studenti dovranno affrontare un colloquio orale.

### PROVA ORALE ESAME DI STATO 2021

L'orale di maturità partirà con la discussione multidisciplinare di un argomento presente nella lista dei materiali preparati precedentemente dalla commissione. Si prosegue con l'esposizione dell'esperienza di PCTO - ex alternanza scuola lavoro -, con le domande di Cittadinanza e Costituzione e con la correzione delle prove scritte.

Ecco la suddivisione della struttura dell'**orale maturità 2021:**

- Discussione multidisciplinare a partire dallo spunto della commissione.
- La presentazione della relazione sull'esperienza di PCTO;
- Le domande sulle attività di **Cittadinanza e Costituzione**;
- La correzione delle prove scritte.

## RELAZIONE PCTO - EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, PER LA MATURITÀ 2021

Se l'orale si dovesse svolgere regolarmente, si dovrà presentare anche una relazione sull'alternanza scuola lavoro, sotto forma di relazione o elaborato multimediale. Per la presentazione puoi fare affidamento su una **mappa concettuale**, ovvero uno schema che riporta graficamente il titolo del tuo percorso d'esame e i collegamenti ai diversi argomenti.

La mappa consentirà di presentare il tuo approfondimento e di esporlo in modo ordinato facendo comprendere al meglio argomenti e collegamenti ai tuoi interlocutori: i commissari.

## VOTO MATURITÀ 2021

Ad ogni prova scritta dell'esame di **maturità 2021** viene assegnato un **voto in ventesimi**. All'orale la commissione può assegnare fino ad un massimo di 20 punti. A questi voti vanno poi aggiunti i crediti scolastici (massimo 40) con i quali sei stato ammesso all'esame e gli eventuali 5 punti di bonus che la commissione può decidere di darti, sempre che tu ne abbia diritto. Dalla somma di tutti questi voti ne risulterà quello finale della maturità. Per saperne di più: **Voto maturità 2021, come calcolarlo**.

**Voto maturità 2021:** Mentre l'anno scorso l'unica prova della maturità è stata un orale valutato in quarantesimi, se l'esame di Stato dovesse tornare alla sua modalità tradizionale, le prove della maturità 2021 **verrebbero tutte valutate in ventesimi**: si possono totalizzare quindi massimo 20 punti per la **prima prova**, massimo 20 per la **seconda** e massimo 20 per l'**esame orale**. A questi punteggi, per sapere il voto finale dell'esame di Stato, bisogna sommare i crediti ottenuti nel triennio (minimo 24 e massimo 40).

## VOTI IN VENTESIMI MATURITÀ 2021

Sono quindi **massimo 60** i punti che si possono totalizzare prendendo il massimo del punteggio alle **prove scritte** e all'**orale**. Gli altri **40**, per arrivare al **voto massimo** di 100/100 sono invece dati dai crediti accumulati durante il **triennio** che vanno convertiti con la nuova tabella di conversione diffusa dal Miur. Come per gli esami di maturità degli anni precedenti, il voto minimo che uno studente può raggiungere rimane 60/100.

[Indice](#)

## Attività – progetti

Tali attività sono inserite nel quadro generale ed organico della programmazione didattica - educativa in quanto integrano i percorsi curriculari con l'approfondimento di specifiche tematiche ed offrono agli studenti la possibilità di incontro e confronto esterno delle esperienze culturali vissute.

Per l'anno scolastico 2020/2021 sono state previste ed alcune già avviate le seguenti attività:

- a) Progetto aree a rischio: Dire –fare – impastare
- b) Progetti di orientamento interno (Impasta crea e gusta - Barman Gastronomico)

## Progetto Sicurezza a.s. 2020-2021

Il nucleo concettuale del progetto risiede nell'idea che il livello di sicurezza di ogni ambiente è legato indissolubilmente alla struttura fisica dell'edificio, alla gestione di spazi e strutture da parte dei responsabili e al livello di consapevolezza e assunzione di comportamenti sicuri di chi ci vive dentro.

I comportamenti sicuri nascono dall'insieme di conoscenze scientifiche adeguate, interiorizzazione di valori e dalla responsabilizzazione di ciascuno. L'assunto didattico è, quindi, che l'educazione alla sicurezza non sia qualcosa che si aggiunge o sovrappone alle attività scolastiche quotidiane, ma parte integrante della normale attività.

Si perseguono come criteri di qualità:

- 1) l'integrazione tra livello organizzativo, gestionale ed educativo-didattico in tutte le fasi: dalla progettazione, alla realizzazione, alla ricaduta nella scuola e nel territorio
- 2) l'integrazione tra esperienza/vita quotidiana e approfondimento teorico/metodo scientifico
- 3) la partecipazione responsabile di tutte le componenti la comunità scolastica, ciascuna nel proprio ruolo (RSPP, ASPP, docente, studente, ATA, DS.)
- 4) il coinvolgimento degli attori del territorio

### Collaborazioni e collegamenti con altre realtà (enti pubblici locali, enti privati, sponsor pubblicitari, ...)

Provincia – Comune – Vigili del Fuoco ecc.

### Destinatari (numero alunni, classe/i di provenienza)

Personale scolastico – Alunni - Famiglie

### Risultati attesi/ricaduta didattica sul curricolo (grado di raggiungimento degli obiettivi, integrazione con le attività curriculari, conseguimento certificazioni, risultati della partecipazione a gare di eccellenza e/o rassegne)

Cambiamento del contesto, generale e scolastico:

- realizzare scelte organizzative coerenti con le indicazioni normative in materia di sicurezza
- promuovere azioni di sistema
- sviluppare collaborazione con RSPP, ASP, ecc.
- coinvolgere le varie componenti (ATA, ecc)
- migliorare l'ambiente
- sostenere il rispetto delle norme
- favorire la formazione stimolando l'interazione delle varie componenti della scuola
- offrire strumenti a sostegno della consapevolezza, dell'autonomia e del potenziamento delle competenze proprie di ciascuno

### Risorse umane coinvolte

D.S., D.S.G.A., Docenti interni, personale Ata, ALUNNI

## PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è un'attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado e costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, ed è finalizzato a porre l'alunno nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto professionale e di vita. Nel nostro Istituto l'attività di orientamento, affidata alla Commissione Orientamento, coordinata dalla F.S., si articola in:

- Orientamento in entrata, con due percorsi distinti; uno indirizzato agli alunni che concludono il primo ciclo d'istruzione e l'altro invece indirizzato a persone, non più in età scolare, che vogliono seguire un percorso di studi professionale fortemente motivante che si svolge in orario serale.
- Attività di Orientamento per gli alunni del biennio comune, in previsione della scelta di settore che saranno chiamati a fare per il triennio;
- Attività di Orientamento in uscita: diretta ai nostri studenti del quinto anno che si apprestano a concludere il percorso di studio superiore e dovranno decidere del loro futuro;
- Accoglienza e riorientamento.

Con gli obiettivi di:

- Promuovere azioni che consentano agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di operare in maniera consapevole la scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado;
- Seguire gli studenti non soddisfatti della propria scelta in un percorso di riorientamento;
- Offrire le informazioni per un confronto tra le aspettative personali e le opportunità d'inserimento lavorativo.

**L'orientamento in entrata** coinvolge gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo grado e ha l'obiettivo di far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Si esplica attraverso attività di:

### **Orientamento sul territorio:**

- Contatti con docenti responsabili dell'orientamento delle scuole medie del territorio;
- webinar sulle piattaforme in uso dalle scuole medie ospitanti;
- Diffusione di materiali pubblicitari con il coinvolgimento di docenti e alunni della nostra Istituzione Scolastica

**L'orientamento di scelta interno** è destinato agli alunni del biennio che sono chiamati a scegliere una delle articolazioni offerte dal nostro Istituto.

Per agevolare la scelta si promuoveranno, utilizzando strumenti informatici e piattaforme webinar:

- Visite guidate presso aziende di settore
- Incontri con professionisti di settore ed ex alunni

**L'orientamento in uscita** è diretto agli alunni di classe quinta, che a conclusione del percorso di studi, si troverà a intraprendere scelte per rispondere alle richieste del mondo del lavoro.

Per dare una visione più ampia e far conoscere le opportunità lavorative offerte dal percorso scolastico frequentato si promuoveranno, utilizzando strumenti informatici e piattaforme webinar:

- la partecipazione alle manifestazioni "Job&Orienta", a progetti e programmi proposti da Enti ed Università
- Iniziative in continuità con le Università
- Visite guidate presso aziende del settore,
- Visite guidate presso centri per l'impiego
- Incontri con professionisti del settore
- Visite agli atenei
- Incontri con orientatori universitari
- Incontri con orientatori ai concorsi

- Iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende;
- Formazione post-secondaria in collaborazione con le Camere di Commercio ed altri Enti ed Istituzioni

**L'orientamento di Accoglienza e Sostegno** è rivolto agli alunni del primo anno e mira a far conoscere, sin dai primi di giorni di scuola, il territorio e l'Istituto, le regole scolastiche e le programmazioni didattiche per far acquisire una sufficiente autonomia e una cosciente conoscenza della realtà scolastica ove dovrà agire. Questa funzione è naturalmente affidata a tutti i docenti che in aula, quando possibile, ma in generale durante le lezioni, accoglie e guida gli alunni che affrontano questo nuovo momento di crescita culturale e umana, preparandosi a divenire "Cittadini" consapevoli. E' previsto un ulteriore momento di Accoglienza rivolto agli alunni delle classi terze che, iniziando il triennio professionalizzante, necessitano di un momento di riflessione sul percorso scelto.

- **Attività di alternanza e orientamento in uscita:** Tra le attività di alternanza e orientamento in uscita degli alunni è stato siglato, lo scorso anno scolastico, un protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Benevento - Azienda Speciale Valisannio di durata triennale che prevede la partecipazione di insegnanti e studenti ad iniziative di cooperazione, protrociate dalla stessa e mirate al raccordo tra scuola e lavoro che possano effettivamente rispecchiare le predisposizioni, motivazioni ed aspettative degli studenti attraverso strategie formative "esperienziali", orientate all'apprendimento di capacità, atteggiamenti e tecniche di operatività "sul campo".

Il nostro Istituto ha stipulato una convenzione (approvata dal MIUR) con JA Italia e ha aderito al programma di educazione imprenditoriale "Impresa in Azione", per l'anno 2019-20, inserito tra le esperienze P.C.T.O. riconosciute dal MIUR, rivolto agli studenti degli ultimi 3 anni delle scuole superiori di tutta Italia. Il programma prevede che ogni scuola possa aderire con una o più classi, coordinata da un docente interno all'Istituto. Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dalla nascita dell'idea al lancio del prodotto/servizio sul mercato. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali seguendo logiche esperienziali di learning-by-doing. **A conclusione di questo percorso, gli alunni delle classi che hanno aderito al progetto, hanno sostenuto e superato un esame di Certificazione delle Competenze acquisite di valenza europea.** Per l'anno 2020/21 il nostro Istituto ha aderito ad una ulteriore iniziativa, il progetto "Idee in Azione" con altre 4 classi, con la certezza che le esperienze proposte siano, anche questa volta, valide e professionalmente proficue per i nostri alunni.

[Indice](#)

PROGETTO "IL FUTURO NELLE NOSTRE MANI"

**Premessa**

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono stati attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** sono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorirne l'orientamento. Il giovane impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda e **l'apprendimento in azienda è equiparato all'apprendimento in aula**. Si tratta di una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori e hanno la seguente durata:

- non inferiore a 210 ore nel triennio degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Ciascuna Istituzione Scolastica, dunque, deve attenersi al monte ore minimo stabilito dalla normativa cui si fa riferimento, ma conserva la facoltà di incrementarlo nel caso in cui lo ritenesse utile ed opportuno suddividendo il monte ore nell'arco del triennio in base alla specificità delle attività proposte e poste in essere all'interno della propria istituzione scolastica.

Tutte le proposte formative saranno condivise con i coordinatori di classe i quali avranno cura di comunicarle nei rispettivi consigli di classe che, dopo aver preso visione dei percorsi, individuano quelle più adatte alle programmazioni e alle competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, per favorire l'auto orientamento dello studente.

COMPETENZE TRASVERSALI SOFT SKILLS

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>• Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>• Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>• Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> <li>• Capacità di creare fiducia e provare empatia</li> <li>• Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</li> <li>• Capacità di negoziare</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</li> <li>• Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</li> <li>• Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</li> <li>• Capacità di mantenersi resilienti</li> <li>• Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</li> </ul>
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li> <li>• Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi\</li> </ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creatività e immaginazione</li> <li>• Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</li> <li>• Capacità di trasformare le idee in azioni</li> <li>• Capacità di riflessione critica e costruttiva</li> <li>• Capacità di assumere l'iniziativa</li> <li>• Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</li> <li>• Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</li> <li>• Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</li> <li>• Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</li> <li>• Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</li> <li>• Capacità di essere proattivi e lungimiranti</li> <li>• Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</li> <li>• Capacità di accettare la responsabilità \</li> </ul>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</li> <li>• Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</li> <li>• Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettiva-mente</li> <li>• Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</li> </ul>

### ATTIVITA' PCTO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

CLASSI COINVOLTE	ATTIVITA'	CONTENUTO	ORE
	Attività da svolgere a scuola durante l'orario curricolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Attività di formazione</li> <li>• Incontri con esperti esterni</li> <li>• Corso sulla sicurezza</li> </ul>	

<b>CLASSI TERZE</b>	Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite in aziende del settore enogastronomico ed agroalimentare (bar, hotel, ristoranti, agenzie di viaggio, ecc.) a seconda del proprio indirizzo di studio.</li> <li>• Partecipazione a fiere di settore ed a gare e concorsi professionali.</li> <li>• Corso sulla sicurezza e di alimentarista.</li> </ul>	<p><b>70 ore</b></p> <p><b>Complessiv e</b></p> <p><b>di cui 40 in attività di  tirocinio</b></p>
	Attività di Tirocinio	Tirocinio formativo in aziende del territorio	
	Restituzione esperienze vissute	Compiti di realtà, schede di valutazione dei PCTO da parte degli alunni, compilazione del diario di bordo, relazione finale, ecc.	
<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>ORE</b>
<b>CLASSI QUARTE</b>	Attività da svolgere a scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Attività di formazione</li> <li>• Incontri con esperti esterni</li> <li>• Corso sulla sicurezza.</li> </ul>	<p><b>90 ore</b></p> <p><b>complessive</b></p> <p><b>di cui 70 tra</b></p> <p><b>attività di</b></p> <p><b>tirocinio e/o</b></p> <p><b>stage</b></p>
	Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite in aziende del settore enogastronomico ed agroalimentare (bar, hotel, ristoranti, agenzie di viaggio, ecc.) a seconda del proprio indirizzo di studio.</li> <li>• Partecipazione a fiere di settore ed a gare e concorsi professionali.</li> <li>• Corso sulla sicurezza e di alimentarista.</li> </ul>	
	Attività di Tirocinio	Tirocinio formativo in aziende del territorio	
	Stage	Attività di stage formativi presso aziende del settore della ristorazione e del turismo presenti su tutto il territorio nazionale	

	Restituzione esperienze vissute	Compiti di realtà, schede di valutazione dei PCTO da parte degli alunni, compilazione del diario di bordo, relazione finale, ecc.	
--	---------------------------------	---	--

CLASSI COINVOLTE	ATTIVITA'	CONTENUTO	ORE
CLASSI QUINTE	Attività da svolgere a scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Attività di formazione</li> <li>• Incontri con esperti esterni</li> <li>• Corso sulla sicurezza.</li> </ul>	<b>50 ore complessive di cui 30 in attività di tirocinio</b>
	Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite in aziende del settore enogastronomico ed agroalimentare (bar, hotel, ristoranti, agenzie di viaggio, ecc.) a seconda del proprio indirizzo di studio.</li> <li>• Partecipazione a fiere di settore ed a gare e concorsi professionali.</li> <li>• Corso sulla sicurezza e di alimentarista.</li> </ul>	
	Attività di Tirocinio	Tirocinio formativo in aziende del territorio	
	Restituzione esperienze vissute	Compiti di realtà, schede di valutazione dei PCTO da parte degli alunni, compilazione del diario di bordo, relazione finale, ecc.	

#### MODALITA' DI ATTUAZIONE

- PCTO presso le strutture ospitanti
- Impresa formativa Simulata (IFS) e l'Impresa in azione
- Attività per i PCTO svolte in varie modalità presso l'Istituzione Scolastica

Tutte le attività possono essere svolte anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti interni
- Esperti esterni
- Enti di formazione accreditati dal MIUR
- Strutture ospitanti per il tirocinio formativo
- **Strutture ospitanti** per lo stage

#### DURATA PROGETTO

- Il progetto avrà durata triennale

[Indice](#)

## MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione dei PCTO avvengono tenendo conto:

- del livello di partecipazione dello studente alle attività proposte e degli atteggiamenti e dei comportamenti dello stesso nei confronti delle esperienze dei PCTO;
- del livello delle competenze acquisite che risultano dalla relazione finale del tutor aziendale e dalla valutazione finale del Consiglio di Classe tenuto conto delle osservazioni in itinere svolte dal tutor interno.

Gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati grazie all'utilizzo di strumenti quali i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

## ATTIVITA' PCTO CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO

### *Premessa*

Le innovazioni normative nel campo dell'istruzione degli adulti - introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012 e dalle Linee Guida di cui al Decreto Interministeriale 12 marzo 2015 - che hanno visto l'istituzione dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), rispondono alle esigenze di acquisizione e consolidamento delle competenze di base da parte di adulti scarsamente qualificati, di innalzamento del loro livello di istruzione, di apprendimento della lingua italiana da parte degli stranieri, anche come chiave per il reinserimento sociale e lavorativo nel contesto dell'apprendimento permanente e all'interno di strategie di coordinamento con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni. Per quanto riguarda le attività dei PCTO organizzati all'interno dei corsi di istruzione per adulti di secondo livello si seguono le norme dettate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, ha previsto una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Restano invariate pertanto, anche per questo indirizzo di studio, le modalità di attuazione, la durata, i soggetti coinvolti e le modalità di valutazione previste per la scuola secondaria di secondo grado.

## ATTIVITA' PCTO CASA CIRCONDARIALE

### *Premessa*

Il percorso all'interno della Casa circondariale mira alla creazione e alla riscoperta di capacità che all'interno della realtà carceraria vengono a scomparire e a promuovere competenze alternative che vanno ad integrare e ad arricchire il percorso scolastico; esso si realizza attraverso azioni che possono contribuire alla ridefinizione di un progetto di vita e al reinserimento nella società civile e nel mondo del lavoro.

### **Attività PCTO**

- Lettura collettiva e singola di riviste specializzate dei settori agroalimentare ed enogastronomico;
- Visione di filmati inerenti i settori agroalimentare ed enogastronomico;
- Visione di programmi televisivi pertinenti all'articolazione dell'indirizzo di studio (Enogastronomia);
- Incontri con esperti del settore o del mondo del lavoro;

- Corsi di formazione on line sia in modalità sincrona che asincrona organizzati da Enti di formazione.

#### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- Attività per i PCTO svolte in varie modalità presso la sede associata Casa Circondariale.

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti interni
- Esperti esterni
- Enti di formazione accreditati dal MIUR

#### **DURATA DEL PROGETTO**

- Il progetto avrà durata triennale

N. B. Nell'arco dei tre anni il monte orario da svolgere viene ridotto del 30% per cui le ore da svolgere saranno 147 e saranno svolte nell'ambito delle sopra elencate attività.

#### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Le modalità di valutazione dei PCTO avvengono tenendo conto:

- del livello di partecipazione dello studente alle attività proposte e degli atteggiamenti e dei comportamenti dello stesso nei confronti delle esperienze dei PCTO;
- del livello delle competenze acquisite e dalla valutazione finale del Consiglio di Classe tenuto conto delle osservazioni in itinere svolte dal tutor interno.

#### **ATTIVITA' PCTO DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Considerando il particolare momento legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per tutto il periodo in cui ci sarà la sospensione dell'attività didattica, saranno privilegiate, per le attività PCTO, tutte le iniziative che si svolgeranno da remoto (corsi on line sia in modalità sincrona che asincrona) in collaborazione con gli Enti di formazione accreditati dal Miur con i quali la scuola già intrattiene rapporti di collaborazione e con altri che vorranno proporre le loro iniziative formative nella medesima modalità. Restano invariate le modalità di attuazione, i soggetti coinvolti, la durata del progetto e le modalità di valutazione previste per ciascun indirizzo di studio sopra elencato.

#### **PROGETTO "COSTRUIAMO IL FUTURO"**

##### ***Premessa***

La legge 107, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, non fa alcun riferimento agli alunni con disabilità, dunque non escludendoli, ma facendoli rientrare nei soggetti cui è rivolto l'obbligo del percorso di alternanza. In essa si legge che il percorso di alternanza si attiene a quanto previsto dal D. Lgs. N. 77/05 nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti diversamente abili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Non si ravvisano, però, anche in questo documento normativo, ulteriori dettagli. L'esperienza degli attuali PCTO rappresenta un'ottima opportunità di inclusione per i ragazzi diversamente abili se progettata in misura coerente con le attitudini e gli specifici bisogni degli alunni tenuto conto della diagnosi funzionale, delle proprie inclinazioni personali e del loro progetto di vita. Per questi

motivi il consiglio di classe curerà la predisposizione dei PCTO per i ragazzi diversamente abili che sono presenti nella classe sentiti tutti i soggetti coinvolti (tutor interno, docenti curricolari, docente di sostegno e genitori). In particolare, gli alunni che seguono un PEI differenziato potranno prendere parte, all'interno dell'istituzione scolastica, ambiente a loro più familiare e accogliente, se il consiglio di classe lo ritiene opportuno e d'accordo con i genitori, ai laboratori inerenti il proprio indirizzo di studio agli incontri con gli esperti esterni e ad eventuali uscite didattiche sul territorio. Poiché nulla si dice in merito al monte orario ogni alunno svolgerà un numero di ore coerente con il suo percorso didattico ed educativo nonché con il suo progetto di vita.

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti interni
- Esperti esterni
- Enti di formazione accreditati dal MIUR
- Strutture ospitanti per il tirocinio formativo
- Strutture ospitanti per lo stage

#### **DURATA PROGETTO**

- Il progetto avrà durata triennale

#### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Le modalità di valutazione dei PCTO avvengono tenendo conto:

- del livello di partecipazione dello studente alle attività proposte e degli atteggiamenti e dei comportamenti dello stesso nei confronti delle esperienze dei PCTO;
- del livello delle competenze acquisite che risultano dalla relazione finale del tutor aziendale e dalla valutazione finale del Consiglio di Classe tenuto conto delle osservazioni in itinere svolte dal tutor interno.

Gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati grazie all'utilizzo di strumenti quali i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

#### **ATTIVITA' PCTO DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Anche in questo caso, considerando il particolare momento legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per tutto il periodo in cui ci sarà la sospensione dell'attività didattica, saranno privilegiate, per le attività PCTO, tutte le iniziative che si svolgeranno da remoto (corsi on line sia in modalità sincrona che asincrona) in collaborazione con gli Enti di formazione accreditati dal Miur con i quali la scuola già intrattiene rapporti di collaborazione e con altri che vorranno proporre le loro iniziative formative nella medesima modalità. Restano invariate le modalità di attuazione, i soggetti coinvolti, la durata del progetto e le modalità di valutazione.

[Indice](#)

## Educazione civica -Curricolo d'Istituto

Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 e successive integrazioni e del decreto ministeriale 35 del 22 giugno 2020 (linee guida) allegati A e C

### Premessa

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica negli istituti scolastici di ogni ordine e grado non coglie l'Ipsar "Le Streghe" impreparato, per almeno due motivi. Il primo motivo è la **robusta presenza, nel quadro orario curricolare, delle discipline giuridiche ed economiche**: la loro articolazione nel quinquennio (diritto ed economia nel primo biennio, diritto e tecniche amministrative negli anni successivi) fa sì che il primo nucleo concettuale individuato dalla normativa di riferimento (Costituzione, diritto, legalità e sicurezza) e la costruzione delle relative competenze trovino già ampio spazio nel Ptof, nella programmazione del dipartimento competente e, a cascata, in quella dei consigli di classe. Considerazioni simili valgono per discipline come Alimenti e alimentazione, Scienza e cultura dell'alimentazione, Geografia, Scienze integrate, Tic: molti i punti di contatto con il secondo e terzo nucleo concettuale (Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), anche grazie alle Uda e alle attività interdisciplinari sviluppate nel corso degli anni (approfondimento dell'**Agenda 2030**, progetti, anche in rete, contro il **cyberbullismo**, e così via). Il secondo motivo è **l'impegno storico dell'Istituto, esplicitato anche dal Ptof, sul versante del rafforzamento delle competenze di cittadinanza anche attraverso iniziative attuate in sinergia con enti, associazioni e realtà del "terzo settore"**, volte ad accrescere negli studenti la consapevolezza che sono i cittadini che fanno il territorio, incidendo sulla tutela dell'ambiente, sul livello di legalità "praticata", sulla qualità della convivenza civile.

Due esempi su tutti: la partecipazione alle iniziative di "**Libera**", agevolata dalla presenza sul territorio di una delegazione particolarmente attiva e autorevole; la proficua adesione alle campagne **FAI**, grazie alle quali le classi coinvolte hanno preso coscienza della varietà, consistenza e importanza del patrimonio storico-culturale e ambientale del territorio, e dell'importanza di preservarlo e valorizzarlo.

### La mission

Detto che molti punti dei nuclei concettuali vengono già sviluppati di default nell'ambito dei percorsi curricolari, l'approccio dell'Ipsar all'introduzione formale del nuovo insegnamento deve avere come focus soprattutto quelle competenze previste dall'**allegato C** delle Linee guida (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica) che meglio si prestano a completare e arricchire i "traguardi attesi in uscita" individuati dal Ptof, anche tenendo conto, in questo momento, delle nuove sfide poste dall'emergenza Coronavirus.

### Le scelte

- 1) **Calare l'insegnamento dell'Educazione civica nell'attualità** (Emergenza Covid) facendone uno degli strumenti per gestire al meglio, insieme agli studenti, la complessità delle sfide poste dalla situazione.
- 2) **Non omologarci**: compiere per quanto possibile scelte didattiche "su misura" che valorizzino le peculiarità del nostro istituto.
- 3) **Rendere riconoscibile il percorso "Educazione civica"** proponendo attività (Unità didattiche di singoli docenti, uda e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti) collegate ma non del tutto sovrapponibili a quelle curricolari delle discipline "preesistenti".

- 4) **Destare curiosità e interesse** negli studenti anche attraverso le citazioni utilizzate - una poesia, la frase di un gigante del pensiero, uno slogan di protesta - per comunicare con immediatezza lo spirito del modulo, dell'Uda, dell'attività proposta.
- 5) **Graduare la complessità dei contenuti e delle attività proposte** nell'arco del quinquennio accompagnando e al tempo stesso promuovendo il percorso di crescita "civica" degli studenti.
- 6) **Recepire con convinzione l'impostazione "trasversale" e la contitolarità** dell'insegnamento dell'Educazione civica anche in un'ottica di allocazione ottimale delle risorse professionali presenti nei consigli di classe nei vari anni di corso e nei vari indirizzi.
- 7) **Valorizzare l'autonomia dei consigli di classe.** Il curriculum verticale proposto non va inteso come una "gabbia" rigida: nel rispetto delle linee guida, e in raccordo con il referente d'istituto, i consigli di classe possono formulare ipotesi di lavoro alternative o complementari rispetto a quelle proposte.
- 8) **Cogliere tutte le occasioni valide di collaborazione** con i soggetti istituzionali, le realtà associative, le agenzie formative del territorio per implementare i percorsi di Educazione civica in modo pluralistico e non autoreferenziale.

#### Quadro sinottico ipotesi UDA-unità didattiche

PRIME CLASSI	
"NESSUN UOMO È UN'ISOLA" John Donne	
AVRÒ CURA DI TE	La scuola ai tempi del Covid: regolamento d'istituto, disposizioni anti-Covid, patto di corresponsabilità, regolamento didattica a distanza. Il diritto alla salute e il diritto all'istruzione nella Costituzione <b>(Docenti tutti – Diritto)</b>
LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE	La scuola e gli organi collegiali: rappresentanti di classi e d'istituto, organo di garanzia, consulta. La Costituzione e la partecipazione: libertà di riunione e associazione, le organizzazioni sindacali e i partiti politici. <b>(Diritto)</b>
LE PAROLE SONO PIETRE	La rete, i social, la responsabilità. Hate speech e cyberbullismo Il "Manifesto della comunicazione non ostile" di "Parole O Stili". <b>(Tic)</b>
US AND THEM	L'Italia, il mondo. Dinamiche demografiche e flussi migratori. La Costituzione e il diritto d'asilo. <b>(Geografia)</b>

#### Citazioni e ispirazioni

**Nessun uomo è un'isola** John Donne

"Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto. Se anche solo una zolla venisse lavata via dal mare, l'Europa ne sarebbe diminuita, come se le mancasse un promontorio, come se venisse a mancare una dimora di amici tuoi, o la tua stessa casa. La morte di qualsiasi uomo mi sminuisce, perché io sono parte dell'umanità . E dunque non chiedere mai per chi suona la campana: suona per te".

"La cura"

Franco Battiato

"La libertà"

Giorgio Gaber

"Le parole sono pietre"

Carlo Levi

"Us and them"

Pink Floyd

#### Parole chiave

COMUNITA'	RESPONSABILITA'	SOLIDARIETA'
-----------	-----------------	--------------

## Competenze

- 1) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri nelle attuali condizioni di emergenza sanitaria, curando l'acquisizione di elementi formativi di base e delle norme da rispettare nei vari ambiti di vita – a scuola ma anche in famiglia e nel tempo libero - in materia di prevenzione del contagio da Covid 19.
- 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali, a partire dall'ambito-scuola
- 3) Cogliere i caratteri specifici ma anche i limiti dei diritti civili e politici dell'uomo così come riconosciuti dalla Costituzione – parte prima.
- 4) Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- 5) Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- 6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7) Cogliere il nesso tra fenomeni economici, demografici ed ambientali e flussi migratori, nel passato e nel presente
- 8) Essere consapevoli del sistema di norme costituzionali e internazionali che regolano i rapporti tra l'Italia e i cittadini stranieri

<b>SECONDE CLASSI</b>	
<b>“SII IL CAMBIAMENTO ...” Mahatma Gandhi</b>	
I CENTO PASSI	La legalità e il contrasto alle mafie: storie, testimoni, iniziative (Peppino Impastato, Don Pino Puglisi, Don Peppe Diana, Giancarlo Siani, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino; le battaglie di “Libera”); <b>(Italiano, Storia, Diritto)</b>
GO GREEN	L'informatica “sostenibile” (Green computing) e Agenda 2030 La cittadinanza digitale - <b>(Itc)</b>
“CHI SALVA UNA VITA...”	Globalizzazione e sottosviluppo La cooperazione internazionale nella Costituzione. Le organizzazioni internazionali e le Ong impegnate nella cooperazione per lo sviluppo e nella promozione dei diritti umani (Unicef, Fao, Amnesty International, Medici Senza Frontiere, Emergency) (Geografia, Diritto)

### **Citazioni e ispirazioni**

**"Sii il cambiamento che vorresti vedere nel mondo"**      *Mahatma Gandhi*

**"I cento passi"**      *Marco Tullio Giordana, Modena City Ramblers*

**"Chi salva una vita salva il mondo intero"**      *Talmud*

### **Parole chiave**

<b>LEGALITA'</b>	<b>SOSTENIBILITA'</b>	<b>UMANITA'</b>
------------------	-----------------------	-----------------

[Indice](#)

## Competenze

- 1) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 2) Saper delineare la mappa delle realtà operanti nel settore della promozione della legalità a livello locale e nazionale, anche allo scopo di un eventuale impegno personale.
- 3) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 4) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile anche nelle scelte individuali di acquisto e fruizione di device per le Ict
- 6) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 7) Saper individuare le fonti costituzionali che orientano le scelte dell'Italia in materia di cooperazione internazionale, adesione ad organizzazioni internazionali, impegno per la promozione dei diritti umani

<b>TERZE CLASSI</b>	
<b>BUONO, PULITO E GIUSTO Carlo Petrini</b>	
SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO	La filosofia Slow Food, l'impegno per la biodiversità, la tutela dei piccoli produttori Il commercio equo e solidale. Il diritto al cibo e il volontariato: il Banco Alimentare Il rispetto della terra e l'agricoltura biologica. La lotta allo spreco alimentare: i Last Minute Market <b>(Cucina e Sala, Dta, Alimentazione)</b>
NO PLANET B	Il turismo responsabile e l'ambiente come asset del turismo ambientale. La tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico, culturale: protagonisti e iniziative a livello nazionale e internazionale (Wwf, Legambiente, Fai, Green Peace) <b>(Dta, Accoglienza Turistica, Italiano)</b>
ALCOHOL FREE	Libertà e rispetto delle regole: l'uso e l'abuso di alcolici e la sicurezza stradale. Le dipendenze e il volontariato: gli "Alcolisti anonimi" - <b>(Sala-bar, Dta)</b>

### **Citazioni e ispirazioni**

**"Noi siamo quello che mangiamo"**

*Ludwig Feuerbach, 1864*

**"I tre principi di Slow Food e Terra Madre, sono buono, pulito e giusto. Il buono... va da sé. Il pulito: rispettare gli equilibri della Terra. Il giusto: giustizia sociale per gli agricoltori"**

*Carlo Petrini*

**"There is no Planet B"**

*Greta Thunberg*

**"Un giorno alla volta"**

*Alcolisti Anonimi*

### **Parole chiave**

<b>BIODIVERSITÀ</b>	<b>FUTURO</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>
---------------------	---------------	-----------------------

## Competenze

- 1) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 2) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 3) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 4) Cogliere le implicazioni del dettato costituzionale in materia di tutela del patrimonio storico, artistico e culturale (Principi fondamentali) e in materia di coordinamento tra diritto all'impresa e tutela de bene comune.
- 5) Partecipare con cognizione di causa al dibattito culturale in materia di sviluppo sostenibile, soprattutto in relazione al settore professionale di riferimento.
- 6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea, con particolare riferimento all'abuso di sostanze alcoliche, e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8) Saper individuare e saper applicare correttamente le principali norme della sicurezza stradale.

### QUARTE CLASSI

#### IL PANE E LE ROSE

LIBERTÀ VA CERCANDO....	Le lotte per i diritti e le prime Costituzioni in Italia, in Europa, nel mondo La libertà nella letteratura italiana <b>(Italiano, Storia)</b>
LIBERI DAL BISOGNO	I sindacati: nascita, evoluzione, ruolo nella società odierna Il caso Sacco e Vanzetti Lo sciopero del pane e delle rose Le associazioni datoriali: quali sono, cosa fanno Le pietre miliari: lo Statuto dei lavoratori Dal contratto collettivo al lavoro "liquido" Il lavoro nella rete: "smart working", lavoro agile, didattica a distanza. Nuovi scenari, nuove regole <b>(Storia, Dta)</b>
LA FINE DEL LAISSEZ FAIRE	Tasse e imposte nella Costituzione. Le principali imposte sul reddito delle persone e delle imprese ricettive-ristorative Il rapporto tra fisco e "Welfare State" e gli effetti dell'evasione <b>(Dta, Laboratori)</b>

#### *Citazioni e ispirazioni*

" Libertà va cercando, ch'è sí cara... "

*Dante Alighieri*

"Gli uomini, per essere liberi, è necessario prima di tutto che siano liberati dall'incubo del bisogno".

*Sandro Pertini*

"Here's to You"

*Joan Baez, Ennio Morricone*

"Il denaro dei contribuenti deve essere sacro"

*Luigi Einaudi*

**Parole chiave**

<b>COSTITUZIONE</b>	<b>LIBERTÀ</b>	<b>DIGNITÀ</b>
---------------------	----------------	----------------

**Competenze**

- 1) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 3) Partecipare con cognizione di causa al dibattito culturale in materia di diritti dei lavoratori, soprattutto in relazione al settore professionale di riferimento.
- 4)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 5) Comprendere e fare proprio il principio di responsabilità sociale in relazione agli obblighi fiscali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi e delle imprese.
- 6) Saper individuare le problematiche che scaturiscono dalle nuove modalità di adempimento dell’obbligazione lavorativa, sia in relazione al più diffuso ricorso “ordinario” alle Ict sia in relazione alle soluzioni emergenziali rese necessarie dalla pandemia.

<b>CLASSI QUINTE</b>	
<b>IL MIGLIORE DEI MONDI POSSIBILI Gottfried Leibniz</b>	
ONE WORLD	<p>La cittadinanza in un mondo globale: le tre dimensioni della cittadinanza (Italiana, europea, mondiale)</p> <p>Sì, viaggiare: i documenti per lasciare l’Italia e i documenti per entrare negli altri paesi. (Viaggiare al tempo del Covid: il difficile equilibrio tra libertà e sicurezza)</p> <p><b>(Laboratorio ricevimento, Storia, Diritto)</b></p>
GLOCAL	<p>La rete e l’e-commerce: benefici e rischi per le imprese e per i consumatori</p> <p>La web reputation nel mondo della ristorazione e dell’accoglienza turistica: recensioni autentiche e giudizi “pilotati” (Tripadvisor, Google, ec.)</p> <p>Pubblicità ingannevole e diritti dei consumatori</p> <p><b>(Laboratori tutti, Dta)</b></p>
AGENDA 2030	<p>I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals)</p> <p>La sostenibilità ambientale e la tutela della salute</p> <p>La raccolta differenziata e l’economia circolare</p> <p>I “Fridays for Future”</p> <p><b>(Alimentazione, Laboratori tutti, Dta)</b></p>
I HAVE A DREAM	<p>Le persone, i momenti, i movimenti che hanno cambiato il mondo: La Resistenza e la Liberazione. Una partigiana tra noi: Maria Penna</p> <p>Gli eroi dei diritti civili: gli Usa e Martin Luther King, il Sudafrica e Nelson Mandela, il Pakistan e Malala, etc.</p> <p><b>(Dta, Storia)</b></p>

### **Citazioni e ispirazioni"**

**One world is enough for all of us"**

*The Police*

**"Il marketing è morto. Lunga vita al marketing!"** *Seth Godin*

**"I have a dream that my four little children will one day live in a nation where they will not be judged by the color of their skin but by the content of their character".**

*Martin Luther King*

**"Bella ciao"**

*Canto partigiano*

### **Parole chiave**

<b>GLOBALIZZAZIONE</b>	<b>RIVOLUZIONE</b>	<b>COESIONE</b>
------------------------	--------------------	-----------------

### **Competenze**

- 1) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 2) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 3) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 4) Partecipare in modo più consapevole al dibattito culturale sui grandi cambiamenti del Ventesimo secolo
- 5) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, anche in riferimento alle nuove sfide poste dalla pandemia, e formulare risposte personali argomentate.
- 6) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

[Indice](#)

## Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (P.N.S.D.)

Il Piano digitale del nostro Istituto per l'anno scolastico 2020/21 si articola in tre ambiti di intervento:

In collaborazione con l'Equipe Formative Territoriale Regione Campania vengono attivate per l'a.s. 2020/2021 le seguenti attività di sostegno ed accompagnamento:

- Metodologia innovativa del **debate** per lo stimolo alle competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, con l'obiettivo di "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato".
- Partecipazione alla sperimentazione in rete nel contesto di una scuola secondaria superiore di secondo grado della provincia di Benevento, di Avellino e di Napoli sulle non cognitive skills e per le esercitazioni Invalsi. Tale azione si inserisce nella necessità di individuare, standardizzare, misurare e confrontare in contesti differenti un processo formativo sulle non cognitive skills, con il presupposto che gli alunni, indipendentemente dal loro percorso educativo, ottengano risultati alle prove CBT migliori quando si rafforzano anche gli elementi non cognitivi.
- Adesione al progetto "Poesia social" proposto dall'Eft Lazio per promuovere competenze di cittadinanza digitale per mettere in gioco alunni, docenti, equipe in un'esperienza di scrittura creativa e di lettura aumentata.
- "Didattica ed integrazione", la progettualità didattica orientata all'inclusione con l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### AMBITO 1 SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE INTERNA PRIMA ANNUALITA'

Interventi	<p>Per la sperimentazione BYOD (Bring Your Own Device) si prevede quanto segue:</p> <p>A. Piattaforma Socrative (struttura):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione dell'utilizzo della piattaforma;</li> <li>• Corso di formazione (2<sup>a</sup> edizione);</li> <li>• Implementazione dei "Soc" disciplinari suddivisi per classi.</li> <li>• Incontri di approfondimento sulle tematiche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e trattamento dei dati digitali;</li> <li>• Elaborazione di Graph chart (in formato xls);</li> <li>• Attività di report e presentazione dei risultati.</li> </ul> </li> </ul> <p>B. Per la certificazione informatica PEKIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Attivazione corso di formazione Pektit a.s. 2020/2021;</li> <li>o Aggiornamento al nuovo syllabus Pektit.</li> </ul> <p>C. Somministrazione questionario per l'aggiornamento delle competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del Pnsd (strumenti, curriculum, formazione);</p> <p>D. Pubblicizzazione delle finalità del Pnsd con il corpo docente;</p> <p>E. Produzione di dispense in formato elettronico o presentazioni multimediali per l'alfabetizzazione al Pnsd;</p> <p>F. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;</p> <p>G. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative;</p> <p>H. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD;</p> <p>I. Educazione ai media e ai social network:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici;</li> </ul> <p>J. Partecipazione ad eventi, workshop e concorsi sul territorio;</p> <p>K. Per Google apps for Educations:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento uso Google apps for Educations</li> <li>• Strumenti di condivisione</li> <li>• Repository;</li> </ul>
------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti;</li> <li>• Blog;</li> <li>• Classi virtuali.</li> </ul>
--	---

### AMBITO 2. CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE PRIMA ANNUALITA'

Interventi	<p>Nell'intento di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con le attività in essere, si prevede:</p> <p>A. Piattaforma Socrative (utilizzo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforma Socrative per la preparazione dei <b>"test di ingresso"</b> delle classi prime nelle seguenti discipline: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano (Branco);</li> <li>• Italiano (Grammatica);</li> <li>• Inglese;</li> <li>• Matematica.</li> </ul> </li> <li>• Predisposizione della struttura e testing dei "soc" delle classi prime;</li> <li>• Creazioni di tabelle e normalizzazione dei risultati;</li> <li>• Definizione delle relazioni, modifica dei dati contenuti e interrogazioni al db.</li> <li>• Ampliamento dell'utilizzo dei Soc tra i docenti e tra classi diverse;</li> <li>• Ampliamento dell'utilizzo dei Soc quale integrazione alla valutazione.</li> <li>• Predisposizione delle verifiche in itinere e di quella finale con formazione ed assistenza ai docenti delle discipline interessate.</li> </ul> <p>B. Certificazione Pektit:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione dei test di esercitazione all'esame finale on line.</li> </ul> <p>C. Prove INVALSI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione dei "Soc" Invalsi somministrati nell'anno precedente per l'esercitazione su piattaforma dedicata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano;</li> <li>• Matematica.</li> </ul> </li> <li>• Predisposizione e testing dei "soc";</li> <li>• Creazioni di tabelle e normalizzazione dei risultati;</li> <li>• Definizione delle relazioni, modifica dei dati contenuti e interrogazioni al db;</li> <li>• Predisposizione dei risultati da condividere con i docenti di riferimento.</li> </ul> <p>D. Profili digitali: supporto alla creazione dei profili digitali degli alunni e dei docenti</p>
------------	---

### AMBITO 3 - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Interventi	<p>Obiettivo è il coinvolgimento sui temi del Pnsd, anche attraverso momenti formativi e/o sinergie con le famiglie e i diversi attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>In particolare:</p> <p>A. Creazione sul sito web istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al Pnsd per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;</p> <p>B. Risorse educative aperte (contenuti didattici, strumenti, risorse per l'operatività, corsi e costruzione di contenuti digitali);</p> <p>C. Realizzazione di una comunità on-line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia;</p> <p>D. Ampliamento delle sinergie con altri istituti scolastici del territorio, oltre quelle già avviate (Liceo classico "Giannone" di Benevento e ITI Lucarelli di Benevento);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornate di gioco "Space race" tramite l'app Socrative: <ul style="list-style-type: none"> <li>o organizzare tornei di squadre composte da gruppi di studenti/genitori/docenti internamente e/o con studenti di altri istituti;</li> </ul> </li> <li>• Workshop finale di presentazione dei risultati ottenuti.</li> </ul>
------------	---

## Attività previste in relazione al piano Formazione docenti e Ata

La politica formativa del nostro Istituto è basata sulla dimensione di rete di scuole, condivisa con l'ambito formativo BN 004, e centrata sui seguenti temi strategici:

competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;

competenze linguistiche;

inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;

potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche degli studenti;

valutazione. e miglioramento

competenze di cittadinanza

coesione sociale

In attesa che l'ambito di scopo per la formazione elabori il piano della formazione per il corrente anno scolastico, si propone di attivare un'indagine sui bisogni formativi.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

\*i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

\*i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

\*i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

\*gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF

\*gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 - Privacy).

I corsi di formazione proposti dall'Istituto sono sempre gratuiti oppure con pagamento imputabile al bonus cultura. Per il personale Ata si procederà con i corsi connessi alla dematerializzazione

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione	Docente	Attività
Collaboratori della Dirigente Scolastica	Prof.ssa De Nigro Rosanna Prof.ssa De Luca Genesisia	1 collaboratore 2 collaboratore
Funzioni strumentale	Masitto Paola	Gestione Ptof E Sostegno Al Lavoro Docente
Funzioni strumentale	Martini Loredana	Interventi E Servizi Per Gli Studenti: Accoglienza, Tutoraggio, Continuità
Funzioni strumentale	Nappo Vincenza	Interventi E Servizi Per Gli Studenti: Continuità Ed Orientamento
Funzioni strumentale	Novellino Piera	Sistema Autovalutazione D'istituto E Valutazione Apprendimento E Comportamento
Funzioni strumentale	De Palma Maria Rosaria	Percorsi per le competenze

		trasversali e per L'orientamento (P.C.T.O.) ed attività relative all'area professionale
Responsabile di plesso – Sede Centrale	Fiorillo Vittorio	
Responsabile di plesso – Sede Succursale	Schiavone Antonella	
Responsabile Sede Carceraria e Corso serale	Vitale Angela Maria	
Referente Territoriale e Animatore Digitale	Rossetti Luigi Umberto	

#### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ REALIZZATA	N. delle attività
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Coordinamento Sportello didattico	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Attività di: consulenza, formazione personale docente, integrazione alunni stranieri Sportello didattico	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Sportelli didattici – personalizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento e consolidamento Attività alternative IRC	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di potenziamento e consolidamento Attività alternative IRC	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di inclusione; coordinamento organizzativo e didattico	4

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICI	N. unità	RAPPORTO CON L'UTENZA
UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	1 DSGA	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili. Organizza autonomamente le attività del personale ATA
UFFICIO PROTOCOLLO	1	Tenuta del registro protocollo informatico Posta elettronica e posta intranet; Tenuta e smistamento posta in entrata e in uscita Corrispondenza con Enti esterni
UFFICIO ACQUISTI	2	Gestione acquisti alimentari, materiale pulizia, cancelleria Rapporti con i fornitori Controllo della merce in entrata ed in uscita Tenuta della contabilità di magazzino e facile consumo Tenuta dei registri delle fatture T.F.R. supplenti annuali; Emissioni certificate fiscali (CUD); certificazione fiscale; Liquidazione

UFFICIO DIDATTICA	<p>2</p> <p>compensi accessori personale Docente e ATA; Gestione contabile progetti; Tenuta Registro c/c Postale; Collaborazione per la gestione del Bilancio (mandati, reversali, programma annuale, consuntivo) con il DSGA, Gestione schede fiscali; Adempimenti fiscali (trasmissione F24, IRAP, 770</p> <p>Esami di qualifica, esami di Stato, e tutti gli adempimenti connessi; Statistiche varie e monitoraggi; Aggiornamento informatico di tutti i dati dell'allievo; Scrutini e stampa di pagelle, tabelloni, diplomi ecc; Adempimenti connessi a viaggi di istruzione, visite guidate, e stage; Gestione crediti e debiti formativi; Organi collegiali e adempimenti connessi; Iscrizione alunni, verifica documentazione e pagamenti contributi scolastici, certificazioni varie, tenuta fascicoli alunni; Infortuni alunni e personale e adempimenti connessi. Predisposizione atti e comunicazioni interne (allievi) ed esterne (famiglie); Aggiornamento informatico di tutti i dati dell'allievo; Iscrizione alunni, verifica documentazione e pagamenti contributi scolastici, certificazioni varie, tenuta fascicoli alunni; Trasferimenti alunni alter scuole, Trasmissione e richiesta documenti.</p>
UFFICIO PERSONALE ATD	<p>2</p> <p>Gestione graduatorie I, II, III fascia docenti e ATA; Adempimenti connessi con l'assunzione di personale docente e ATA; Convocazioni e contratti supplenti annuali e temporanei; Adempimenti trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni personale docente e ATA; Organico docenti e ATA; Certificati di servizio; Pratiche ricostruzione carriera, computo, riscatto e pensioni personale docente e ATA, rapporti con ENTI esterni; Graduatorie interne; Aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del personale docente e ATA; Comunicazioni telematiche Ufficio del Lavoro; Pratiche prestiti Gestione assenze e presenze personale docente e ATA e adempimenti connessi; ordini di servizio personale ATA; certificati di servizio e trasmissione fascicoli personali docenti e ATA; decurtazione, assenze, malattia; tenuta e aggiornamento registro formazione D.Lgs. 81/08; adempimenti previsti dalla legge sulla Privacy archiviazione atti fascicolo personal docenti ATA di ruolo e a T.D.; nomine personale docente ed ATA; gestione badge (presenze; ritardi; recuperi personale ATA</p>

### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

- Registro online
- Pagelle online
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Modulistica da sito scolastico
- 

**La Dirigente Scolastica**  
*Prof.ssa Teresa De Vito*

[Indice](#)